

CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012
Sede: Bassano del Grappa (VI)

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DI BACINO

SEDUTA del 21/04/2022

N. di Reg. 8/2022

OGGETTO: MTR-2 ARERA - VALIDAZIONE PEF 2022-2025 E SCELTA DEI PARAMETRI SOTTESI ALLA SUA DETERMINAZIONE DEI COMUNI IN REGIME DI TRIBUTO. DELIBERAZIONE.

L'anno 2022 (duemilaventidue) il giorno 21 (ventuno) del mese di aprile alle ore 11:00 0 si è riunita in modalità telematica, mediante videoconferenza, l'Assemblea di Bacino per deliberare come da invito prot. n. 340/2022 del 14/04/2022, formulato dal Presidente del Consiglio di Bacino (ai sensi dell'art. 10 della «Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti” afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale.», stipulata in formato elettronico con ultimo repertorio n. 9269 degli atti del Segretario generale del Comune di Bassano del Grappa in data 31.10.2018).

La riunione ha luogo presso la sede provvisoria del Consiglio di Bacino “Brenta per i Rifiuti”, sita in Borgo Bassano, 18 – Cittadella (PD), dove è presente e collegata la Presidente.

Sono presenti i sottoelencati componenti dell'Assemblea di Bacino:

ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A
Asiago	11	A	Lusiana Conco	9	A	Santa Giustina in Colle	12	A
Bassano del Grappa	74	P	Marostica	24	P	Saonara	17	P
Borgoricco	15	A	Massanzago	10	A	Schiavon	5	A
Cadoneghe	28	P	Mestrino	19	A	Selvazzano Dentro	38	P
Campodarsego	24	A	Montebelluna	19	P	Solagna	3	A
Campodoro	5	P	Mussolente	13	P	Teolo	15	P
Camposampiero	21	P	Nove	9	A	Tezze sul Brenta	22	P
Campo San Martino	10	A	Noventa Padovana	19	A	Tombolo	14	P
Carmignano di Brenta	13	P	Pianezze	4	P	Torreglia	11	A
Cartigliano	7	P	Piazzola sul Brenta	19	A	Trebaseleghe	22	P
Cassola	24	P	Piombino Dese	16	A	Valbrenta	9	P
Cervarese Santa Croce	10	P	Pove del Grappa	5	A	Veggiano	8	P
Cittadella	34	P	Pozzoleone	5	P	Vigodarzere	22	P
Colceresa	11	P	Roana	7	P	Vigonza	38	P
Curtarolo	12	A	Romano d'Ezzelino	25	P	Villa del Conte	10	P
Enego	3	A	Rosà	24	A	Villafranca Padovana	17	P
Fontaniva	14	A	Rossano Veneto	14	P	Villanova di Camposampiero	10	A
Foza	1	A	Rotzo	1	P			
Galliera Veneta	12	A	Rovolon	8	A			
Gallio	4	A	Rubano	27	P			
Galzignano Terme	8	P	Saccolongo	9	A			
Gazzo	7	P	San Giorgio delle Pertiche	17	P			
Grantorto	8	P	San Giorgio in Bosco	11	A			
Limena	13	A	San Martino di Lupari	23	P			
Loreggia	13	A	San Pietro in Gu	8	P			
			PRESENTI		SU TOTALE		QUORUM	
ENTI			38		67		35	
MILLESIMI			669		1.000		501	

Presiede la seduta la Dott.ssa **Antonella Argenti**, in qualità di Presidente del Consiglio di Bacino “Brenta per i Rifiuti”.

Assume la funzione di Segretario dell'Assemblea e verbalizza la Dott.ssa **Giuseppina Cristofani**, Direttore f.f.

Scrutatori: Sindaco di Mussolente, Sindaco di Tezze sul Brenta, Sindaco di Vigonza.

PRESIEDE L'ASSEMBLEA DI BACINO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO

Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione: facciate n.6- allegati n.6

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO

Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI

IL DIRETTORE FACENTE FUNZIONI

Dott.ssa GIUSEPPINA CRISTOFANI

Pubblicata nelle forme di legge

L'ASSEMBLEA DI BACINO

DEL CONSIGLIO DI BACINO "BRENTA PER I RIFIUTI"

VISTA la Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale,», stipulata in formato elettronico con ultimo repertorio n. 9269 degli atti del Segretario generale del Comune di Bassano del Grappa in data 31.10.2018;

RICORDATO che, ai sensi del comma 2 dell'art. 9 della Convenzione istitutiva, spetta all'Assemblea di Bacino la competenza in ordine all'approvazione del piano finanziario complessivo del bacino;

RILEVATO che l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017 attribuisce espressamente ad ARERA, tra le altre, le funzioni di:

- predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione del capitale, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga" (lett. f);
- approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento (lett. h);
- verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti dell'ARERA:

- la deliberazione ARERA n. 443/2019: definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e determina il nuovo metodo tariffario (MTR);
- la deliberazione ARERA n. 444/2019: da un lato dispone i contenuti minimi obbligatori in materia di trasparenza e dall'altro rimanda la regolazione in materia di qualità contrattuale e tecnica del servizio integrato di gestione dei RU e servizi che lo compongono a successiva regolamentazione;
- la deliberazione ARERA n. 238/2020: Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- la deliberazione ARERA n. 493/2020: Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021;
- la deliberazione ARERA n. 363/2021 avente ad oggetto l'approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 che reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono e trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025;
- la determinazione ARERA n. 2/2021 avente ad oggetto l'Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- la deliberazione ARERA n. 459/2021: valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- la deliberazione ARERA n. 15/2022 avente ad oggetto la "regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" con cui è stato approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);

RICHIAMATE le deliberazioni dell'Assemblea di Bacino

- la deliberazione di Assemblea di Bacino n. 4 del 17.06.2021 con la quale è stato fatto proprio l'affidamento in house providing fino al 2033 a ETRA spa del servizio di gestione integrata dei rifiuti nei ventisei Comuni che facevano parte del Consorzio di Bacino Padova "Uno", essendo il Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti subentrato nel contratto in essere tra ETRA e il Consorzio di Bacino Padova "Uno" in esito alla liquidazione del medesimo;

- la deliberazione di Assemblea di Bacino n. 5 del 17.06.2021 “Adozione schema unico “regolamento gestione rifiuti” per l’ambito territoriale ottimale e approvazione per il territorio dell’ex bacino PD 1”;
- la deliberazione di Assemblea di Bacino n.6 del 17.06.2021 “Approvazione proposta “PEF 2021 unitario” per comuni ex consorzio bacino PD1”;

CONSIDERATO che

- in via generale, in base all’art. 1, co. 169 della legge n. 296 del 2006, e all’articolo 53, comma 16 della legge n. 388 del 2000, nonché all’art. 1 co. 683 della L. 147/2013, è previsto che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza oltre che i regolamenti delle proprie entrate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- è stato approvato il Decreto-Legge n. 228/2021 (cd. dl “Milleproroghe”), convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022 che parzialmente modifica il quadro normativo di riferimento come segue:
 - all’art. 3, co. 5-quinquies stabilisce che “a decorrere dall’anno 2022, i Comuni “possono” approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”;
 - all’art. 3, co. 5-sexiesdecies, poi dispone che “il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all’articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell’interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022;
 - l’art. 3, co. 5-quinquies indicando che gli enti “possono” (e non “devono”) provvedere entro il termine al 30 aprile, ovvero per l’anno in corso il termine ultimo per approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva resta quello indicato all’art 3, co. 5-sexiesdecies che proroga al 31 maggio 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024;

RICORDATO che

- i Comuni facenti parte del Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti sono soci di ETRA Spa, società pubblica dotata dei requisiti dell’in house providing (vale a dire, secondo quanto disposto dall’art. 5 del D.lgs n. 50/2016) che gestisce il servizio per 62 comuni su 67;
- nei restanti 5 comuni sono attivi degli affidamenti per l’attività di raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio strade a soggetti diversi (SESA Società Estense Servizi Ambientali spa, SAVI servizi, Acegas Aps Amga spa) e sono tutti in regime di tributo;
- con delibera di Assemblea n. 15 del 20/12/2021 è stato avviato il procedimento per l’affidamento dell’affidamento in house providing a ETRA spa della gestione integrata dei rifiuti, salvaguardando gli affidamenti a gestori diversi da ETRA spa fino alla naturale scadenza e comunque non oltre il 31/12/2024;

ATTESO che, ai sensi del comma 1.6 della deliberazione 57/2020/R/RIF, l’ambito di riferimento per l’applicazione del MTR coincide con il subambito tariffario, nell’ipotesi in cui si disponga di un PEF unitario su base sovracomunale, oppure coincide con l’ambito tariffario comunale, nel caso in cui i corrispettivi tariffari del servizio integrato dei rifiuti siano differenziati su base comunale;

RITENUTO, al fine di agevolare i provvedimenti comunali di approvazione tariffaria, di dar corso in via prioritaria alla validazione PEF 2022-2025 e scelta dei parametri sottesi alla sua determinazione dei comuni in regime di tributo che sono:

- **Colceresa,**
- **Marostica**
- **Noventa Padovana**
- **Pianezze**
- **Saccolongo**

CONSIDERATO

che nella determinazione n. 2/2021 viene ribadito e confermato, con riferimento all'MTR-2, quanto già disposto nella determinazione n. 2/2020 nell'applicazione del primo metodo tariffario ovvero che:

- nel caso in cui l'ambito tariffario sia comunale, il PEF deve essere predisposto da parte dei gestori affidatari in relazione a ciascun comune e successivamente validato dall'Ente territorialmente competente che provvede, altresì, a verificare il rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie e ad effettuare le opportune valutazioni in merito all'equilibrio economico-finanziario della gestione ed alla definizione dei parametri di competenza;
- qualora il medesimo gestore affidatario del servizio operi su più ambiti tariffari, ovvero offra una pluralità di servizi, i costi e i ricavi relativi ad eventuali infrastrutture condivise da più ambiti tariffari e/o da servizi esterni al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (quali ad esempio i ricavi derivanti dal trattamento dei rifiuti di origine speciale) sono attribuiti dal gestore medesimo al singolo ambito tariffario e/o al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:
 - tramite il ricorso alla contabilità separata per ciascun ambito tariffario e/o servizio;
 - in subordine, applicando opportuni driver, definiti secondo criteri di ragionevolezza e verificabilità;
- la verifica del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'articolo 4 della deliberazione 363/2021/R/RIF deve essere effettuata dall'Ente territorialmente competente rispetto al totale delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario;
- il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'articolo 4 della deliberazione 363/2021/R/RIF si applica con riferimento al totale delle entrate tariffarie relative al singolo ambito tariffario.

PRESO ATTO che l'ARERA con determinazione n. 2/21 del 04.11.2021 ha fornito anche un tool di calcolo che è stato aggiornato in data 24 gennaio 2022;

VISTI i dati contabili dei gestori dei servizi di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e spazzamento e dai Comuni in qualità di gestori della Tariffa, assunti agli atti come segue:

- Colceresa, prot.n. 383/2022
- Marostica, prot.n. 372/2022 e n. 373/2022
- Noventa Padovana, prot.n. 110/2022, n. 346/2022 e prot.n. 371/2022
- Pianezze, prot.n. 382/2022
- Saccolongo, prot.n. 115/2022 e prot.n. 384/2022

TENUTO CONTO che i PEF e i dati contabili inviati dai gestori sono stati analizzati dagli uffici e dal Dottor Pietro Baroni in forza al Consiglio di Bacino mediante "convenzione ai sensi dell'art 14, primo comma, del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 giusta deliberazione di Comitato Istituzionale n.02 del 17/01/2022;

VISTI, in relazione a ciascuno dei 5 comuni sopracitati:

- le dichiarazioni di veridicità dei gestori, predisposte secondo lo schema tipo di cui all'appendice 3 del MTR ARERA;
- la Relazioni di accompagnamento predisposte secondo lo schema di cui all'appendice 2 del MTR ARERA;

TENUTO CONTO che sono stati proposti in approvazione i coefficienti di spettanza del Consiglio di Bacino, in quanto Ente Territorialmente Competente, determinati secondo le disposizioni della Deliberazione ARERA n. 363/21 e ss.mm.ii., sulla base dei criteri descritti nelle relazioni tesi a rendere coerenti le logiche delle somme costituenti il prezzo di erogazione del servizio pubblico da parte del medesimo gestore, tenendo altresì conto delle risorse disponibili e dei costi comunali e degli eventuali vincoli contrattuali;

CONSIDERATA la necessaria e successiva approvazione delle manovre tariffarie da parte dei 5 comuni di cui sopra in regime TARI.;

CONSIDERATA la necessità di avviare un percorso di omogeneizzazione delle modalità di erogazione del servizio per cluster, ovvero gruppi omogenei di comuni, ed in funzione di una convergenza tariffaria a parità di livelli di servizio resi, da avviarsi anche tramite un'azione congiunta con i gestori ed i comuni tesa all'ottimizzazione ed efficientamento del servizio rifiuti urbani, stante gli obiettivi da conseguire ai sensi del piano regionale rifiuti 2020-2030 in corso di approvazione;

RITENUTO di rinviare a successivi approfondimenti la valutazione sull'eventuale ulteriore impatto che la regolazione della qualità potrà avere sui costi dei servizi nelle prossime annualità, riservandosi di procedere a eventuali revisioni e aggiornamenti degli attuali PEF;

CONSIDERATO che

- per gli ambiti tariffari di Marostica, di Noventa Padovana e di Saccolongo non si verifica alcun superamento del limite di crescita delle entrate tariffarie;
- per l'ambito tariffario di Colceresa si verifica un superamento dei limiti di crescita, ma lo stesso Comune ritiene che la mancata copertura di tale importo non metta in crisi l'equilibrio economico e finanziario del Comune, che coprirà il mancato importo con altre risorse del bilancio comunale;
- per l'ambito di Pianezze si verifica un superamento del limite di crescita delle entrate tariffarie e il Comune non è in grado di coprire l'importo superiore al limite con altre risorse, quindi la mancata copertura rischia di mettere in crisi l'equilibrio economico e finanziario della gestione;

RITENUTO pertanto necessario presentare istanza ad ARERA per il superamento del limite di crescita delle entrate tariffarie nell'ambito tariffario di Pianezze;

RITENUTO che il percorso svolto sia coerente con la nuova metodologia tariffaria e che a seguito delle manovre tariffarie il Consiglio di Bacino caricherà sul portale ARERA i tool per ogni comune/ subambito del Bacino;

Tutto ciò premesso,

L'ASSEMBLEA

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R.V. n. 13 del 21 gennaio 2014;

VISTA la D.G.R.V. n. 1117 dell' 1 luglio 2014;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 recante "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta della presente Deliberazione;

VISTO l'esito della votazione che si riporta:

VISTI gli esiti della discussione che si riportano nel verbale della seduta redatto ai sensi dell'art. 10 comma 4 della Convenzione;

VISTO l'esito della votazione che si riporta:

	PRESENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	QUORUM
ENTI	38	38	0	0	20
MILLESIMI	669	669	0	0	336

DELIBERA

- 1) di richiamare quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di validare i dati contabili presentati dai gestori, compresi gli stessi Comuni, dei servizi che compongono il servizio integrato dei rifiuti urbani negli ambiti tariffari di: Colceresa, Marostica, Noventa Padovana, Pianezze e Saccolongo;

- 3) di approvare le Relazioni di accompagnamento dei singoli ambiti tariffari, che descrivono l'attività di validazione, che riportano le valutazioni e le valorizzazioni dei parametri di competenza di questo ente territorialmente competente e che allegano le Relazioni dei singoli Gestori, per i seguenti ambiti:
 - Colceresa (**Allegato A**)
 - Marostica (**Allegato B**)
 - Noventa Padovana (**Allegato C**)
 - Pianezze (**Allegato D**)
 - Saccolongo (**Allegato E**)
- 4) di applicare ai dati contabili validati le scelte riportate nelle Relazioni di accompagnamento al fine dell'elaborazione delle entrate tariffarie di riferimento con il *tool* di calcolo previsto dalla Determinazione n. 2/DRIF/2021, come riportate nelle tabelle riportate nell'**Allegato F**;
- 5) di presentare istanza ad ARERA per il superamento del limite di crescita delle entrate tariffarie nell'ambito tariffario di Pianezze per l'anno 2022;
- 6) di precisare che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 8, della deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF, i prezzi risultanti dai piani economico finanziari di cui all'allegato F, fino all'approvazione definitiva del piano da parte di ARERA, costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi nel periodo regolatorio 2022-2025, fatti salvi l'aggiornamento biennale e l'eventuale revisione infra periodo;
- 7) di dare mandato al Direttore di trasmettere la documentazione ai comuni del Bacino Brenta per i comuni de quo per l'approvazione delle relative manovre tariffarie;
- 8) di dare mandato al Direttore, in esito alle manovre tariffarie assunte, di trasmettere ad ARERA la presente delibera con tutti i suoi allegati e integrata dagli altri documenti richiesti, quali le deliberazioni tariffarie dei singoli Comuni, per l'approvazione di competenza dell'Autorità
- 9) di dichiarare il presente provvedimento con separata votazione, espressa nelle forme di legge, urgente e quindi immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO
Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI
con firma digitale

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere favorevole.

Cittadella, 19/04/2022

IL DIRETTORE

Dott.ssa Giuseppina Cristofani

con firma digitale

Colui che presiede l'Assemblea propone di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, a motivo dell'urgenza di provvedere. L'Assemblea approva l'immediata eseguibilità del provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, a seguito di separata votazione palese, con il seguente esito:

	PRESENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	QUORUM
ENTI	38	38	0	0	20
MILLESIMI	669	669	0	0	336

CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

AMBITO TARIFFARIO DEL COMUNE DI COLCERESA

PEF 2022-2025

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
(sulla base dello schema tipo di cui all’Appendice 2 al MTR-2)

Indice della relazione

1	Premessa	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	5
4	Attività di validazione (E)	5
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E).....	6
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	6
5.1.1	<i>Coefficiente di recupero di produttività.....</i>	<i>6</i>
5.1.2	<i>Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetrogestionale)</i>	<i>7</i>
5.1.3	<i>Coefficiente C116.....</i>	<i>7</i>
5.2	Costi operativi incentivanti	7
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	7
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	7
5.4.1	<i>Determinazione del fattore b</i>	<i>8</i>
5.4.1	<i>Determinazione del fattore ω.....</i>	<i>8</i>
5.5	Conguagli	8
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	8
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	8
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	9
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	9
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	9
5.11	Ulteriori detrazioni.....	9

Allegati:

- allegato 1) la Relazione del Comune di Colceresa per i capitoli 2 e 3

1 Premessa

La nuova disciplina regolatoria emanata da ARERA per la determinazione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (MTR-2, approvato con deliberazione 363/2021/R/RIF) prevede che il gestore predisponga il piano economico finanziario (PEF) per le parti di sua competenza, corredato da una dichiarazione di veridicità e da una relazione.

Il gestore deve tramettere tutta la documentazione all'Ente territorialmente competente, che deve verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni. L'Ente territorialmente competente deve poi assumere le determinazioni rispetto ad alcuni parametri e coefficienti che andranno a determinare il piano economico finanziario.

L'Ente territorialmente competente è il Consiglio di bacino "Brenta per i rifiuti", costituito e operativo. Il Consiglio di bacino con la presente Relazione intende assumere definitivamente le funzioni di "Ente territorialmente competente" (ETC) prevista dalla Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF, approvando le scelte sui parametri e i coefficienti previsti per la determinazione del PEF 2022-2025 dal MTR-2.

La presente Relazione di accompagnamento al PEF è stata redatta sulla base dello schema tipo fornito in Allegato 2 alla Determina 2/2021/DRIF e ha lo scopo di sviluppare i capitoli di competenza dell'Ente territorialmente competente.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

Nell'ambito tariffario è ricompreso esclusivamente il Comune di Colceresa che per finanziare il servizio applica la Tari tributo.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il Comune di Colceresa per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ha un contratto di affidamento con la società SAVI Servizi srl a seguito di gara a evidenza pubblica, attualmente in fase di proroga tecnica fino al 31.08.2022 perché è in corso una gara d'appalto per un nuovo affidamento.

Oltre al contratto con la SAVI, il Comune ha attivato direttamente una serie di rapporti contrattuali con diversi impianti, che prevedono anche la cessione delle deleghe CONAI per gli specifici rifiuti trattati. Queste società si configurano come "meri prestatori d'opera".

Il Comune stesso è gestore in proprio del servizio di gestione della Tari tributo e dei rapporti con l'utenza.

Si evidenzia che la Determinazione n. 2/DRIF/2021 di ARERA all'articolo 1.5, lettera b), ha chiarito che *"nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza a partire dall'anno di riferimento del piano economico finanziario e, qualora non si disponga di dati effettivi parziali, fare ricorso alle migliori stime dei costi del servizio per il medesimo anno"*.

In considerazione di quanto sopra esposto, l'elaborazione del piano economico finanziario 2022-2025 è stata effettuata direttamente sui dati contabili 2020 e 2021 del Comune di Colceresa.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'insieme dei gestori che operano nel territorio del bacino "Brenta per i rifiuti" conferiscono in diversi impianti di chiusura del ciclo, riportati nella successiva tabella.

Tipo di impianto	Comune	Società
Compostaggio	Este (PD)	S.E.S.A. spa
Compostaggio	Calvisano (BS)	Tercomposti spa
Digestione anaerobica	Asigliano Veneto (VI)	Berica Utilya spa
Compostaggio	Montecchio Precalcino (VI)	Bertuzzo srl
Compostaggio/Digestione anaerobica	Bassano del Grappa (VI)	ETRA spa
Compostaggio	Vigonza (PD)	ETRA spa
Digestione anaerobica	Camposampiero (PD)	ETRA spa
Termovalorizzatore con recupero energetico	Padova (PD)	Hestambiente srl
Termovalorizzatore con recupero energetico	Schio (VI)	A.V.A. srl
Discarica	Sant'Urbano (PD)	G.E.A. srl

Per l'indicazione degli impianti di chiusura del ciclo specificamente utilizzati nell'ambito tariffario di Colceresa si rinvia alle indicazioni contenute nella Relazione del Comune (Allegato 1).

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

Il Consiglio di bacino "Brenta per i rifiuti" ha acquisito dal Comune i dati e la documentazione richiesta, in conformità all'articolo 7.3 della delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF.

La Relazione del Comune di Colceresa illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e quelli desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti. La suddetta Relazione include la dichiarazione, predisposta utilizzando gli schemi tipo di cui all'Allegato 4 della Determina 2/2021/DRIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non si riscontrano ulteriori elementi da segnalare.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

Si fa esplicito rinvio ai contenuti della Relazione del Comune di Colceresa (Allegato 1).

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Si fa esplicito rinvio ai contenuti della Relazione del Comune di Colceresa (Allegato 1).

Oneri relativi all'IVA indetraibile

Ai sensi dell'articolo 7.1 del MTR, nelle colonne dei costi del Comune si sono riportati gli oneri per l'IVA indetraibile.

4 Attività di validazione (E)

Gli uffici del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" hanno verificato la coerenza della documentazione proposta dal Comune di Colceresa e la rispondenza con i criteri dettati dal MTR-2. La validazione dei dati si è basata sulla verifica della completezza e della coerenza con le fonti contabili ufficiali: rendiconto della gestione 2020, preventivo assestato 2021 e libro inventari..

La costruzione del PEF grezzo del Comune è avvenuta in modo partecipato e sotto la diretta supervisione del Consiglio di bacino, che ha fornito assistenza durante la raccolta dei dati contabili e ha materialmente inserito gli stessi nelle apposite sezioni del *Tool* ARERA. Tale procedura partecipata Comune/ETC ha comportato la costante verifica dei dati di input comunicati dall'ente locale.

Per il Comune non è prassi adottare forme di contabilità analitica, che possano permettere sempre un riscontro tra la posta contabile e le attività svolte. Ma pur nelle difficoltà determinate dall'implementazione di questo metodo di elaborazione del PEF e dalla non sempre facile interpretazione della nuova normativa, Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" ha verificato che **i criteri utilizzati per estrapolare i dati riferibili ai servizi risultano essere congruenti e ragionevoli, coerenti con i valori desumibili dalle fonti contabili e dai documenti ufficiali, oltre che rispondenti ai criteri del MTR-2.**

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il valore totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa) per ognuno dei quattro anni e il valore del totale delle entrate tariffarie massime ($\Sigma Tmax a$) applicabili nel rispetto del limite di crescita risultanti dal *Tool* di calcolo predisposto dall'Autorità (Allegato 1 della Determina n. 2/DRIF/2021), sono riportati nella seguente tabella.

	2022	2023	2024	2025
Limite alla crescita delle entrate tariffarie	3,60%	3,60%	3,60%	3,60%
Crescita effettiva PEF	3,60%	3,39%	0,00%	0,00%
ΣTa	502.324	495.074	495.074	495.074
$\Sigma Tmax$	478.854	495.074	495.074	495.074
Delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	23.470	-	-	-

Il PEF 2022-2025 del Comune di Colceresa, calcolato in base alle regole del MTR-2 e alla scelta dei parametri indicati in questa Relazione, supera il limite di crescita nell'anno 2022.

Per il calcolo del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie il MTR-2 prevede di prendere in considerazione il livello di efficienza, il miglioramento previsto della qualità e le eventuali modifiche tecniche e operative al perimetro gestionale. La determinazione dei singoli coefficienti è illustrata nei seguenti paragrafi.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Sulla base di quanto previsto all'articolo 5 del MTR-2 e nei limiti previsti dalla relativa tabella, in considerazione del buon livello di efficacia e di efficienza del gestore, per il **coefficiente di recupero di produttività X_a** è stato assegnato un valore pari a **0,1%** per tutto il quadriennio 2022-2025.

Per determinare tale valore si è, innanzitutto, tenuto conto del fatto che il costo complessivo risulta ampiamente inferiore al *Benchmark* di riferimento, che è pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della Legge n. 147/2013. Se i fabbisogni standard per il Comune di Colceresa indicano un costo di 28,05 centesimi di euro al kg di rifiuto urbano prodotto, il costo unitario effettivo **$CU_{eff2020}$** risulta di € 21,89 centesimi di euro al kg.

In secondo luogo, come richiesto dal MTR-2, si sono valutati:

- soddisfacenti i risultati di raccolta differenziata (parametro γ_1), vista la percentuale della raccolta differenziata nel 2020 pari al 80,44% molto superiore all'obiettivo posto dalla legislazione nazionale;
- soddisfacente l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (parametro γ_2), visto che non sono dichiarate dal Comune alte percentuali di scarto nelle raccolte differenziate.

Complessivamente si è così determinato un livello “avanzato” di qualità ambientale delle prestazioni.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetrogestionale)

Essendo state previste modifiche al servizio per il quadriennio 2022-2025 illustrate e dettagliate nei COI^{EXP}_{TF} , si è ritenuto di prevedere correlate variazioni al perimetro delle attività gestionali (PG_a) nella misure indicate nella sottostante tabella.

Parametri		2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità - QL_a	Max 4%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Coefficiente per le modifiche al perimetro gestionale - PG_a	Max 3%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%

5.1.3 Coefficiente C_{116}

Il Consiglio di Bacino non procede alla valorizzazione del coefficiente C_{116} per il periodo 2022-2025, in quanto il Comune non ha evidenziato la necessità della quantificazione delle componenti di natura previsionale CO_{116} .

5.2 Costi operativi incentivanti

Sono stati concordati e previsti con il Comune dei costi operativi incentivanti, illustrati nel dettaglio nella Relazione di accompagnamento del Comune.

Il Comune ha chiesto la valorizzazione nella componente COI^{EXP}_{TF} , delle annualità dal 2022 al 2025, dell'ammontare del contributo previsto dal Consiglio di bacino “Brenta per i rifiuti” per le proprie spese di funzionamento.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Non sono presenti ammortamenti nei dati contabili inseriti nel PEF:

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

I fattori di *sharing* previsti dal MTR-2 sono rappresentati da:

- il parametro b , fattore di *sharing* dei proventi della vendita di materiali ed energia derivante da rifiuti (AR), che può essere scelto nell'intervallo da 0,3 a 0,6;
- il parametro $b(1+\omega)$, fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai sistemi collettivi di *compliance* (AR_{SC}), come i corrispettivi CONAI, dove ω può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4.

Tali scelte sono in parte vincolate dalle matrici del file di calcolo di Arera e non possono tenere conto del fatto che i ricavi sono direttamente incassati dal Comune, che ha interesse a utilizzarli interamente a sconto dei costi dei servizi per gli utenti. Per risolvere questo problema si è deciso di utilizzare a questo scopo le detrazioni ai sensi dell'articolo 4.6 della Delibera ARERA n 363/2021/R/RIF come più avanti illustrato.

5.4.1 Determinazione del fattore b

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, il parametro b scelto è pari a **0,6** per tutte le annualità.

5.4.1 Determinazione del fattore ω

Il fattore ω , individuato sulla base della valorizzazione dei parametri γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista all'articolo 3.2 del MTR-2, è pari a **0,10** e quindi il parametro $b(1+\omega)$ assume il valore di **0,66**.

Per la valorizzazione dei parametri γ_1 (pari a -0,19) e γ_2 (pari a -0,14), si richiama quanto esposto nel paragrafo 5.1.1 della presente Relazione.

5.5 Conguagli

Non ci sono componenti a conguaglio per nessuna annualità.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il Consiglio di bacino "Brenta per i rifiuti" rispetto ai dati, alle informazioni e agli atti trasmessi dal Comune non osserva situazioni di squilibrio finanziario della gestione.

A valle della procedura partecipata dal Comune per la validazione dei dati e dei risultati emergenti dal calcolo regolatorio, il Comune non ha presentato istanza di riequilibrio economico-finanziario e ha dichiarato che il superamento del limite di crescita sarà coperto da altre risorse del bilancio comunale.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Ai sensi del comma 4.6 della Delibera n. 363/2021/R/RIF, alla voce di costo CRD del Comune per ciascun anno si è applicata una detrazione, pari a € **12.259**, che corrisponde alla differenza tra lo

sharing consentito dal *tool* di calcolo (66%) e il valore totale di ricavi dai sistemi collettivi di *compliance* recuperato direttamente dal Comune, che intende utilizzarlo interamente a sconto dei costi dei servizi.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non ricorre tale ipotesi.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non ricorre tale ipotesi.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il PEF per l'anno 2022 supera il limite di crescita per un importo di € 23.470.

Il Comune di Colceresa ha valutato che tale importo non ne mette in crisi l'equilibrio economico e finanziario e che, pertanto, sarà coperto da altre risorse del bilancio comunale.

5.11 Ulteriori detrazioni

Ai sensi del comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021, dal totale del PEF prima di procedere al calcolo delle tariffe degli utenti vanno sottratte le seguenti entrate:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto legge n. 248/2007, per un valore di € 2.289,58;
- le entrate per attività di recupero evasione, stimate dal Comune per un valore di € 0;

Complessivamente le detrazioni al PEF ammontano a € 2.289,58.

CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

AMBITO TARIFFARIO DEL COMUNE DI MAROSTICA

PEF 2022-2025

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
(sulla base dello schema tipo di cui all’Appendice 2 al MTR-2)

Indice della relazione

1	Premessa	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	5
4	Attività di validazione (E)	5
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E).....	6
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	6
5.1.1	<i>Coefficiente di recupero di produttività.....</i>	<i>7</i>
5.1.2	<i>Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetrogestionale)</i>	<i>7</i>
5.1.3	<i>Coefficiente C116.....</i>	<i>7</i>
5.2	Costi operativi incentivanti	8
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	8
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	8
5.4.1	<i>Determinazione del fattore b</i>	<i>8</i>
5.4.1	<i>Determinazione del fattore ω.....</i>	<i>8</i>
5.5	Conguagli	9
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	9
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	9
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	9
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	9
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	10
5.11	Ulteriori detrazioni.....	10

Allegati:

- allegato 1) la Relazione del gestore SESA per i capitoli 2 e 3
- allegato 2) la Relazione del Comune di Marostica per i capitoli 2 e 3

1 Premessa

La nuova disciplina regolatoria emanata da ARERA per la determinazione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (MTR-2, approvato con deliberazione 363/2021/R/RIF) prevede che il gestore predisponga il piano economico finanziario (PEF) per le parti di sua competenza, corredato da una dichiarazione di veridicità e da una relazione.

Il gestore deve tramettere tutta la documentazione all'Ente territorialmente competente, che deve verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni. L'Ente territorialmente competente deve poi assumere le determinazioni rispetto ad alcuni parametri e coefficienti che andranno a determinare il piano economico finanziario.

L'Ente territorialmente competente è il Consiglio di bacino "Brenta per i rifiuti", costituito e operativo. Il Consiglio di bacino con la presente Relazione intende assumere definitivamente le funzioni di "Ente territorialmente competente" (ETC) prevista dalla Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF, approvando le scelte sui parametri e i coefficienti previsti per la determinazione del PEF 2022-2025 dal MTR-2.

La presente Relazione di accompagnamento al PEF è stata redatta sulla base dello schema tipo fornito in Allegato 2 alla Determina 2/2021/DRIF e ha lo scopo di sviluppare i capitoli di competenza dell'Ente territorialmente competente.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

Nell'ambito tariffario è ricompreso esclusivamente il Comune di Marostica che per finanziare il servizio applica la Tari tributo.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il Comune di Marostica per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ha un contratto di affidamento con la società SESA spa, a seguito di gara a evidenza pubblica che riguardava i servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani. Per i servizi di trattamento e recupero il Comune riconosce al gestore il pagamento, oltre il canone stabilito con gara, dei costi richiesti dai diversi impianti sulla base tariffe stabilite per le tonnellate effettive conferite.

Si evidenzia come l'affidamento dei servizi sia avvenuto tramite gara e, quindi, come riportato nella delibera ARERA n. 443/2019/R/RIF *"i relativi corrispettivi consentono già di estrarre l'efficienza economica tramite forme di concorrenza per il mercato"* e che c'è la *"necessità di salvaguardare le clausole contrattuali esistenti"*.

In considerazione di quanto sopra esposto, nella predisposizione del PEF finale si è scelto di prendere atto di quello predisposto dal gestore, ma di incrociare i dati con i dati contabili del Comune riferiti ai canoni contrattualmente stabiliti, oltre i quali non è ammissibile riconoscere altri importi.

Oltre al contratto con la SESA, il Comune ha stipulato un contratto con la società AVA srl per il trattamento del rifiuto secco residuo presso l'inceneritore con recupero energetico di Schio (VI). Questa società si configura come "mero prestatore d'opera".

Il Comune stesso è gestore in proprio del servizio di gestione della Tari tributo e dei rapporti con l'utenza.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'insieme dei gestori che operano nel territorio del bacino "Brenta per i rifiuti" conferiscono in diversi impianti di chiusura del ciclo, riportati nella successiva tabella.

Tipo di impianto	Comune	Società
Compostaggio	Este (PD)	S.E.S.A. spa
Compostaggio	Calvisano (BS)	Tercomposti spa
Digestione anaerobica	Asigliano Veneto (VI)	Berica Utilya spa
Compostaggio	Montecchio Precalcino (VI)	Bertuzzo srl
Compostaggio/Digestione anaerobica	Bassano del Grappa (VI)	ETRA spa
Compostaggio	Vigonza (PD)	ETRA spa
Digestione anaerobica	Camposampiero (PD)	ETRA spa
Termovalorizzatore con recupero energetico	Padova (PD)	Hestambiente srl
Termovalorizzatore con recupero energetico	Schio (VI)	A.V.A. srl
Discarica	Sant'Urbano (PD)	G.E.A. srl

Per l'indicazione degli impianti di chiusura del ciclo specificamente utilizzati nell'ambito tariffario di Marostica si rinvia alle indicazioni contenute nella Relazione del gestore SESA spa.

A queste si aggiunge, per il trattamento del secco residuo, l'impianto di incenerimento con recupero energetico di proprietà della società Alto Vicentino Ambiente s.r.l e sito a Schio (VI).

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

Il Consiglio di bacino "Brenta per i rifiuti" ha acquisito da entrambi i gestori i dati e la documentazione richiesta, in conformità all'articolo 7.3 della delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF.

Le Relazioni del gestore SESA spa e del Comune di Marostica illustrano sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e quelli desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti. Le suddette Relazioni includono le dichiarazioni, predisposte utilizzando gli schemi tipo di cui agli Allegati 3 e 4 della Determina 2/2021/DRIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritte dai legali rappresentanti, attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non si riscontrano ulteriori elementi da segnalare.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

Si fa esplicito rinvio ai contenuti delle Relazioni del gestore SESA Spa (Allegato 1) e del Comune di Marostica (Allegato 2).

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Si fa esplicito rinvio ai contenuti delle Relazioni del gestore SESA Spa (Allegato 1) e del Comune di Marostica (Allegato 2).

Oneri relativi all'IVA indetraibile

Ai sensi dell'articolo 7.1 del MTR, nelle colonne dei costi del Comune si sono aggiunti gli oneri per l'IVA sui costi di SESA come illustrato nella successiva tabella.

	Oneri per l'IVA indetraibile sui costi variabili del gestore del servizio rifiuti urbani	Oneri per l'IVA indetraibile sui costi fissi del gestore del servizio rifiuti urbani
2022	€ 67.721	€ 15.877
2023	€ 67.748	€ 15.846
2024	€ 67.780	€ 15.815
2025	€ 67.933	€ 15.671

4 Attività di validazione (E)

Gli uffici del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" hanno verificato la coerenza della documentazione proposta dal gestore SESA spa e la rispondenza con i criteri dettati dal MTR-2.

In considerazione del fatto che da settembre 2021 si è verificato l'avvio del nuovo contratto a seguito della gara pubblica, che non ha visto un avvicendamento tra gestori (l'azienda è rimasta la SESA spa), ma che ha modificato alcune caratteristiche contrattuali e ha attribuito al gestore nuove funzioni prima assolute dal Comune, l'azienda ha elaborato parte dei costi comunque a partire dai dati contabili del 2020 come richiesto dal MTR-2 e parte dei costi sulla base delle migliori stime possibili, utilizzando "i dati parziali disponibili opportunamente riparametrati sull'intera annualità" o utilizzando i precedenti dati di costo comunali.

La validazione dei dati si è basata sulla verifica della completezza e della coerenza della documentazione con i dati contabili, per quanto possibile, e con le previsioni di gara. Si sono

verificati i criteri e i *driver* di ribaltamento dei costi attinenti al servizio di raccolta dei rifiuti urbani tra i vari Comuni che ne usufruiscono.

Pur nelle difficoltà determinate dall'implementazione di questo metodo di elaborazione del PEF e dalla non sempre facile interpretazione della nuova normativa, il Consiglio di bacino "Brenta per i rifiuti" ha verificato che **i dati dichiarati dall'azienda risultano essere sufficientemente congrui e coerenti con i valori desumibili dalle fonti contabili e dai documenti ufficiali e che la loro elaborazione risponde ai criteri dettati dal MTR-2.**

Il Consiglio di bacino "Brenta per i rifiuti" ha verificato e validato anche i dati contabili predisposti dal Comune stesso per le voci di propria competenza. Anche per il Comune la verifica si è basata sulla completezza e sulla coerenza con le fonti contabili ufficiali, in particolare con il rendiconto della gestione 2020 e sul preventivo assestato 2021.

La costruzione del PEF grezzo del Comune è avvenuta in modo partecipato e sotto la diretta supervisione del Consiglio di bacino, che ha fornito assistenza durante la raccolta dei dati contabili e ha materialmente inserito gli stessi nelle apposite sezioni del *Tool* ARERA. Tale procedura partecipata Comune/ETC ha comportato la costante verifica dei dati di input comunicati dall'ente locale, sia per la coerenza con le fonti contabili, sia per la corrispondenza con i criteri del MTR-2.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il valore totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa) per ognuno dei quattro anni e il valore del totale delle entrate tariffarie massime (ΣT_{max}) applicabili nel rispetto del limite di crescita risultanti dal *Tool* di calcolo predisposto dall'Autorità (Allegato 1 della Determina n. 2/DRIF/2021), sono riportati nella seguente tabella.

	2022	2023	2024	2025
Limite alla crescita delle entrate tariffarie	3,60%	3,60%	3,60%	3,60%
Crescita effettiva PEF	3,60%	1,89%	0,00%	0,00%
ΣTa	1.178.377	1.200.597	1.200.607	1.200.705
ΣT_{max}	1.178.377	1.200.597	1.200.607	1.200.705
Delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$)	-	-	-	-

Il PEF 2022-2025 del Comune di Marostica, calcolato in base alle regole del MTR-2 e alla scelta dei parametri indicati in questa Relazione, rimane inferiore al limite di crescita.

Per il calcolo del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie il MTR-2 prevede di prendere in considerazione il livello di efficienza, il miglioramento previsto della qualità e le eventuali

modifiche tecniche e operative al perimetro gestionale. La determinazione dei singoli coefficienti è illustrata nei seguenti paragrafi.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Sulla base di quanto previsto all'articolo 5 del MTR-2 e nei limiti previsti dalla relativa tabella, in considerazione del buon livello di efficacia e di efficienza del gestore, per il **coefficiente di recupero di produttività X_a** è stato assegnato un valore pari a **0,1%** per tutto il quadriennio 2022-2025.

Per determinare tale valore si è, innanzitutto, tenuto conto del fatto che il costo complessivo risulta ampiamente inferiore al *Benchmark* di riferimento, che è pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della Legge n. 147/2013. Se i fabbisogni standard per il Comune di Marostica indicano un costo di 29,29 centesimi di euro al kg di rifiuto urbano prodotto, il costo unitario effettivo **$CU_{eff2020}$** risulta di € 17,07 centesimi di euro al kg.

In secondo luogo, come richiesto dal MTR-2, si sono valutati:

- soddisfacenti i risultati di raccolta differenziata (parametro γ_1), vista la percentuale della raccolta differenziata nel 2020 pari al 81,32% molto superiore all'obiettivo posto dalla legislazione nazionale;
- soddisfacente l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (parametro γ_2), visto che non sono dichiarate al Comune alte percentuali di scarto nelle raccolte differenziate.

Complessivamente si è così determinato un livello "avanzato" di qualità ambientale delle prestazioni.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetrogestionale)

Essendo state previste modifiche al servizio per il quadriennio 2022-2025 illustrate e dettagliate nei **COI^{EXP}_{TF}** , si è ritenuto di prevedere correlate variazioni al perimetro delle attività gestionali (**PG_a**) nella misure indicate nella sottostante tabella.

Parametri		2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità - QL_a	Max 4%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Coefficiente per le modifiche al perimetro gestionale - PG_a	Max 3%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%

5.1.3 Coefficiente C_{116}

Il Consiglio di Bacino non procede alla valorizzazione del coefficiente C_{116} per il periodo 2022-2025, in quanto né il Gestore SESA, né il Comune, hanno evidenziato la necessità della quantificazione delle componenti di natura previsionale CO_{116} .

5.2 Costi operativi incentivanti

Sono stati concordati e previsti con il Comune dei costi operativi incentivanti, illustrati nel dettaglio nelle Relazioni di accompagnamento del Comune.

Il Comune ha chiesto la valorizzazione nella componente COI^{EXP}_{TF} , delle annualità dal 2022 al 2025, dell'ammontare del contributo previsto dal Consiglio di bacino "Brenta per i rifiuti" per le proprie spese di funzionamento.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Si è verificato che i criteri e le tabelle dettate dal MTR-2 agli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 in ordine alle vite utili dei cespiti sono stati rispettati da SESA.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

I fattori di *sharing* previsti dal MTR-2 sono rappresentati da:

- il parametro b , fattore di *sharing* dei proventi della vendita di materiali ed energia derivante da rifiuti (AR), che può essere scelto nell'intervallo da 0,3 a 0,6;
- il parametro $b(1+\omega)$, fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai sistemi collettivi di *compliance* (AR_{SC}), come i corrispettivi CONAI, dove ω può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4.

Le scelte sui suddetti parametri, in parte vincolate dalle matrici del file di calcolo di ARERA, sono state operate anche per cercare di riconciliare la previsione di entrate dal MTR-2 con le previsioni contrattuali.

Il Comune di Marostica ha previsto nel Capitolato di gara e nel contratto conseguente un canone annuo comprensivo delle entrate dal CONAI. Con la scelta dei valori su menzionati si riesce a ridurre il PEF del gestore SESA e a farlo coincidere con le previsioni contrattuali.

5.4.1 Determinazione del fattore b

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, il parametro b scelto è pari a **0,5465** per il 2022, a **0,545** per il 2023, a **0,543** per il 2024 e a **0,535** per il 2025.

5.4.1 Determinazione del fattore ω

Il fattore ω , individuato sulla base della valorizzazione dei parametri γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista all'articolo 3.2 del MTR-2, è pari a **0,10** e quindi il parametro $b(1+\omega)$ assume il valore di **0,6**.

Per la valorizzazione dei parametri γ_1 (pari a -0,19) e γ_2 (pari a -0,14), si richiama quanto esposto nel paragrafo 5.1.1 della presente Relazione.

5.5 Conguagli

Non ci sono componenti a conguaglio per nessuna annualità.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il Consiglio di bacino “Brenta per i rifiuti” rispetto ai dati, alle informazioni e agli atti trasmessi dagli operatori (gestore e Comune) non osserva situazioni di squilibrio finanziario della gestione.

A valle della procedura partecipa dal gestore e dal Comune per la validazione dei dati e dei risultati emergenti dal calcolo regolatorio, nessuno dei due ha presentato istanza di riequilibrio economico-finanziario.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Ai sensi del comma 4.6 della Delibera n. 363/2021/R/RIF, alla voce di costo CRD del Comune per ciascun anno si è applicata una detrazione, pari ai dati riportati nella successiva tabella, che corrisponde alla differenza tra lo *sharing* consentito dal *tool* di calcolo (60%) e il valore totale di contributi per RAEE e pile recuperato direttamente dal Comune che intende utilizzarlo interamente a sconto dei costi dei servizi.

	2022	2023	2024	2025
Detrazioni alla voce CRD del Comune, per recuperare contributi RAEE	2.308	2.713	2.726	2.788

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non ricorre tale ipotesi.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non ricorre tale ipotesi.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non ricorre tale ipotesi.

5.11 Ulteriori detrazioni

Ai sensi del comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021, dal totale del PEF prima di procedere al calcolo delle tariffe degli utenti vanno sottratte le seguenti entrate:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto legge n. 248/2007, per un valore di € 7.069,57;
- le entrate per attività di recupero evasione, stimate dal Comune per un valore di € 0;

Complessivamente le detrazioni al PEF ammontano a € 7.069,57.

CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

AMBITO TARIFFARIO DEL COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

PEF 2022-2025

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
(sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 2 al MTR-2)

Indice della relazione

1	Premessa	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	4
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	5
4	Attività di validazione (E)	5
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E).....	6
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	6
5.1.1	<i>Coefficiente di recupero di produttività.....</i>	<i>6</i>
5.1.2	<i>Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetrogestionale)</i>	<i>7</i>
5.1.3	<i>Coefficiente C116.....</i>	<i>7</i>
5.2	Costi operativi incentivanti	7
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	8
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	8
5.4.1	<i>Determinazione del fattore b</i>	<i>8</i>
5.4.2	<i>Determinazione del fattore ω.....</i>	<i>8</i>
5.5	Conguagli	9
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	9
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	9
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	10
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	10
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	10
5.11	Ulteriori detrazioni.....	10

Allegati:

- allegato 1) la Relazione del gestore AcegasApsAmga per i capitoli 2 e 3
- allegato 2) la Relazione del Comune di Noventa Padovana per i capitoli 2 e 3

1 Premessa

La nuova disciplina regolatoria emanata da ARERA per la determinazione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (MTR-2, approvato con deliberazione 363/2021/R/RIF) prevede che il gestore predisponga il piano economico finanziario (PEF) per le parti di sua competenza, corredato da una dichiarazione di veridicità e da una relazione.

Il gestore deve tramettere tutta la documentazione all'Ente territorialmente competente, che deve verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni. L'Ente territorialmente competente deve poi assumere le determinazioni rispetto ad alcuni parametri e coefficienti che andranno a determinare il piano economico finanziario.

L'Ente territorialmente competente è il Consiglio di bacino "Brenta per i rifiuti", costituito e operativo. Il Consiglio di bacino con la presente Relazione intende assumere definitivamente le funzioni di "Ente territorialmente competente" (ETC) prevista dalla Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF, approvando le scelte sui parametri e i coefficienti previsti per la determinazione del PEF 2022-2025 dal MTR-2.

La presente Relazione di accompagnamento al PEF è stata redatta sulla base dello schema tipo fornito in Allegato 2 alla Determina 2/2021/DRIF e ha lo scopo di sviluppare i capitoli di competenza dell'Ente territorialmente competente.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

Nell'ambito tariffario è ricompreso esclusivamente il Comune di Noventa Padovana che per finanziare il servizio applica la Tari tributo.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il Comune di Noventa Padovana per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ha un contratto di affidamento con la società AcegasApsAmga spa, attualmente in fase di proroga in attesa dell'individuazione del nuovo soggetto gestore da parte del Consiglio di bacino "Brenta per i rifiuti".

Il Comune stesso dal 2020 è gestore in proprio del servizio di gestione della Tari tributo e dei rapporti con l'utenza.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'insieme dei gestori che operano nel territorio del bacino "Brenta per i rifiuti" conferiscono in diversi impianti di chiusura del ciclo, riportati nella successiva tabella.

Tipo di impianto	Comune	Società
Compostaggio	Este (PD)	S.E.S.A. spa
Compostaggio	Calvisano (BS)	Tercomposti spa
Digestione anaerobica	Asigliano Veneto (VI)	Berica Utilya spa
Compostaggio	Montecchio Precalcino (VI)	Bertuzzo srl
Compostaggio/Digestione anaerobica	Bassano del Grappa (VI)	ETRA spa
Compostaggio	Vigonza (PD)	ETRA spa
Digestione anaerobica	Camposampiero (PD)	ETRA spa
Termovalorizzatore con recupero energetico	Padova (PD)	Hestambiente srl
Termovalorizzatore con recupero energetico	Schio (VI)	A.V.A. srl
Discarica	Sant'Urbano (PD)	G.E.A. srl

Per l'indicazione degli impianti di chiusura del ciclo specificamente utilizzati dal presente ambito tariffario di Noventa Padovana si rinvia alle indicazioni contenute nella Relazione del gestore AcegasApsAmga spa (Allegato 1).

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

Il Consiglio di bacino “Brenta per i rifiuti” ha acquisito da entrambi i gestori i dati e la documentazione richiesta, in conformità all’articolo 7.3 della delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF.

Le Relazioni del gestore AcegasApsAmga spa e del Comune di Noventa Padovana illustrano sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e quelli desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti. Le suddette Relazioni includono le dichiarazioni, predisposte utilizzando gli schemi tipo di cui agli Allegati 3 e 4 della Determina 2/2021/DRIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritte dai legali rappresentanti, attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non si riscontrano ulteriori elementi da segnalare.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

Si fa esplicito rinvio ai contenuti delle Relazioni del gestore AcegasApsAmga Spa (Allegato 1) e del Comune di Noventa Padovana (Allegato 2).

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Si fa esplicito rinvio ai contenuti delle Relazioni del gestore AcegasApsAmga Spa (Allegato 1) e del Comune di Noventa Padovana (Allegato 2).

Oneri relativi all'IVA indetraibile

Ai sensi dell'articolo 7.1 del MTR, nelle colonne dei costi del Comune si sono aggiunti gli oneri per l'IVA sui costi di AcegasApsAmga, come illustrato nella successiva tabella.

	Oneri per l'IVA indetraibile sui costi variabili del gestore del servizio rifiuti urbani	Oneri per l'IVA indetraibile sui costi fissi del gestore del servizio rifiuti urbani
2022	€ 93.766	€ 26.787
2023	€ 94.739	€ 26.423
2024	€ 94.739	€ 27.035
2025	€ 94.739	€ 27.273

4 Attività di validazione (E)

Gli uffici del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" hanno verificato la coerenza della documentazione proposta dal gestore AcegasApsAmga spa e la rispondenza con i criteri dettati dal MTR-2. La validazione dei dati si è basata sulla verifica della completezza e della coerenza con il libro dei cespiti, i bilanci di esercizio e le fonti contabili ufficiali, comprese eventuali fatture specificamente imputabili al Comune.

La verifica è stata condotta in modo congiunto anche per altri Comuni serviti dal gestore. Si è verificato che i *driver* scelti per i "costi comuni" fossero coerenti con quelli scelti per gli altri servizi regolati e già passati al vaglio di ARERA. Soprattutto, si sono verificati i criteri e i *driver* di ribaltamento dei costi attinenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani tra i vari Comuni che ne usufruiscono.

Pur nelle difficoltà determinate dall'implementazione di questo metodo di elaborazione del PEF e dalla non sempre facile interpretazione della nuova normativa, il Consiglio di bacino "Brenta per i rifiuti" ha verificato che **i dati dichiarati risultano essere congrui e coerenti con i valori desumibili dalle fonti contabili e dai documenti ufficiali e che la loro elaborazione risponde ai criteri dettati dal MTR-2.**

Il Consiglio di bacino "Brenta per i rifiuti" ha verificato e validato anche i dati contabili predisposti dal Comune stesso per le voci di propria competenza. Anche per il Comune la verifica si è basata sulla completezza e sulla coerenza con le fonti contabili ufficiali, in particolare con il rendiconto della gestione 2020 e sul preventivo assestato 2021.

La costruzione del PEF grezzo del Comune è avvenuta in modo partecipato e sotto la diretta supervisione del Consiglio di bacino, che ha fornito assistenza durante la raccolta dei dati contabili e ha materialmente inserito gli stessi nelle apposite sezioni del *Tool* ARERA. Tale procedura partecipata Comune/ETC ha comportato la costante verifica dei dati di input comunicati dall'ente locale, sia per la coerenza con le fonti contabili, sia per la corrispondenza con i criteri del MTR-2.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il valore totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa) per ognuno dei quattro anni e il valore del totale delle entrate tariffarie massime (ΣT_{max}) applicabili nel rispetto del limite di crescita risultanti dal *Tool* di calcolo predisposto dall'Autorità (Allegato 1 della Determina n. 2/DRIF/2021), sono riportati nella seguente tabella.

	2022	2023	2024	2025
Limite alla crescita delle entrate tariffarie	3,60%	3,60%	3,60%	3,60%
Crescita effettiva PEF	3,52%	2,55%	0,45%	-0,55%
ΣTa	1.470.728	1.508.203	1.514.931	1.506.536
ΣT_{max}	1.470.728	1.508.203	1.514.931	1.506.536
Delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$)	-	-	-	-

Il PEF 2022-2025 del Comune di Noventa Padovana, calcolato in base alle regole del MTR-2 e alla scelta dei parametri indicati in questa Relazione, rimane inferiore al limite di crescita.

Per il calcolo del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie il MTR-2 prevede di prendere in considerazione il livello di efficienza, il miglioramento previsto della qualità e le eventuali modifiche tecniche e operative al perimetro gestionale. La determinazione dei singoli coefficienti è illustrata nei seguenti paragrafi.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Sulla base di quanto previsto all'articolo 5 del MTR-2 e nei limiti previsti dalla relativa tabella, in considerazione del buon livello di efficacia e di efficienza del gestore, per il **coefficiente di recupero di produttività** X_a è stato assegnato un valore pari a **0,1%** per tutto il quadriennio 2022-2025.

Per determinare tale valore si è, innanzitutto, tenuto conto del fatto che il costo complessivo risulta ampiamente inferiore al *Benchmark* di riferimento, che è pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della Legge n. 147/2013. Se i fabbisogni standard per il Comune di

Noventa Padovana indicano un costo di 32,63 centesimi di euro al kg di rifiuto urbano prodotto, il costo unitario effettivo $CU_{eff2020}$ risulta di € 26,86 centesimi di euro al kg.

In secondo luogo, come richiesto dal MTR-2, si sono valutati:

- soddisfacenti i risultati di raccolta differenziata (parametro γ_1), vista la percentuale della raccolta differenziata nel 2020 pari al 70,84% superiore all'obiettivo posto dalla legislazione nazionale;
- non soddisfacente l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (parametro γ_2), visti gli alti costi imposti al Comune per le attività di pretrattamento dei rifiuti riciclabili legati alla scarsa qualità di alcune frazioni di rifiuti riciclabili.

Complessivamente si è così determinato un livello “avanzato” di qualità ambientale delle prestazioni.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetrogestionale)

Essendo state previste modifiche al servizio per il quadriennio 2022-2025 illustrate e dettagliate nei $CQ_{EXP_{TV}}$ e nei $COI_{EXP_{TF}}$, si è ritenuto di prevedere correlate variazioni ai livelli di qualità delle prestazioni (QL_a) e al perimetro delle attività gestionali (PG_a) nelle misure indicate nella sottostante tabella.

Parametri		2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità - QL_a	Max 4%	0%	1,00%	1,00%	1,00%
Coefficiente per le modifiche al perimetro gestionale - PG_a	Max 3%	2,00%	1,00%	1,00%	1,00%

5.1.3 Coefficiente $C116$

Il Consiglio di Bacino non procede alla valorizzazione del coefficiente $C116$ per il periodo 2022-2025, in quanto né il Gestore AcegasApsAmga, né il Comune, hanno evidenziato la necessità della quantificazione delle componenti di natura previsionale $CO116$.

5.2 Costi operativi incentivanti

Sono stati concordati e previsti con AcegasApsAmga e con il Comune dei costi operativi incentivanti, illustrati nel dettaglio nelle Relazione di accompagnamento del gestore e del Comune.

AcegasApsAmga ha richiesto la valorizzazione della componente CQ per gli anni 2023, 2024, 2025 per una prima stima degli oneri aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti da ARERA.

Il Comune ha chiesto la valorizzazione nella componente COI^{EXP}_{TF} , delle annualità dal 2022 al 2025, dell'ammontare del contributo previsto dal Consiglio di bacino "Brenta per i rifiuti" per le proprie spese di funzionamento.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Si è verificato che i criteri e le tabelle dettate dal MTR-2 agli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 in ordine alle vite utili dei cespiti sono stati rispettati da AcegasApsAmga.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

I fattori di *sharing* previsti dal MTR-2 sono rappresentati da:

- il parametro b , fattore di *sharing* dei proventi della vendita di materiali ed energia derivante da rifiuti (AR), che può essere scelto nell'intervallo da 0,3 a 0,6;
- il parametro $b(1+\omega)$, fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai sistemi collettivi di *compliance* (AR_{SC}), come i corrispettivi CONAI, dove ω può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4.

Pur valutando positivamente l'impegno del gestore a massimizzare i proventi Conai e da vendita dei materiali oggetto di raccolta differenziata, la scelta di valorizzare questi parametri su valori vicini a quelli che massimizzano la decurtazione dei costi per il Comune e per gli utenti è dovuta a:

- la tradizionale totale decurtazione dei proventi CONAI (e simili) dai costi sopportati dal Comune e dagli utenti;
- la presenza di significativi costi di pretrattamento di alcuni rifiuti riciclabili, che tendono ad annullare gli specifici proventi (motivazione alla scelta del fattore γ_2).

5.4.1 Determinazione del fattore b

Il parametro b scelto è pari a **0,6**.

Nel caso specifico dell'ambito di Noventa Padovana, alle considerazioni sopra espresse si aggiunge l'elemento che buona parte dei ricavi AR nel caso del gestore AcegasApsAmga sono dovuti a transazioni infragruppo o a proventi di altre attività che utilizzano *asset* dell'azienda che sarebbero dedicati al servizio rifiuti.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Il fattore ω , individuato sulla base della valorizzazione dei parametri γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista all'articolo 3.2 del MTR-2, è pari a **0,20** e quindi il parametro $b(1+\omega)$ assume il valore di **0,72**.

Per la valorizzazione dei parametri γ_1 (pari a -0,19) e γ_2 (pari a -0,30), si richiama quanto esposto nel paragrafo 5.1.1 della presente Relazione.

5.5 Conguagli

Non ci sono componenti a conguaglio per nessuna annualità.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il Consiglio di bacino “Brenta per i rifiuti” rispetto ai dati, alle informazioni e agli atti trasmessi dagli operatori (gestore e Comune) non osserva situazioni di squilibrio finanziario della gestione.

A valle della procedura partecipa dal gestore e dal Comune per la validazione dei dati e dei risultati emergenti dal calcolo regolatorio, nessuno dei due ha presentato istanza di riequilibrio economico-finanziario.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Ai sensi del comma 4.6 della Delibera n. 363/2021/R/RIF, ci si è avvalsi della facoltà di applicare valori inferiori ad alcune voci delle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

Alla voce di costo CTR (costi di trattamento e recupero) si è applicata una riduzione per il 2022 pari a € 6.217 e per gli anni successivi di € 6.642, pari alle quote della tariffa di incenerimento riferite al contributo al Consorzio di bacino Padova 2 in fase di liquidazione e che dal 2022 non saranno più applicate a tale tariffa.

Alla voce di costo CRD, con il consenso del gestore AcegasApsAmga, si sono detratti € 17.406 per il 2022 e € 17.388 per gli anni seguenti, pari alle differenze tra lo *sharing* dei proventi derivanti dai sistemi collettivi di *compliance* (AR_{SC}) consentito dal tool di calcolo (72%) e quello applicato gli scorsi due anni (84%).

La Delibera ARERA n. 68/2022/R/RIF ha rivisto i parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, riducendoli. Pertanto, con il consenso del gestore AcegasApsAmga, ai sensi dell'articolo 2.2 della stessa Delibera, per ciascun anno si sono applicate delle detrazioni alle voci sulla remunerazione del capitale investito pari alle differenze tra i valori calcolati dal *Tool* e i valori calcolati con i parametri aggiornati come riportati nella successiva tabella.

Detrazioni per i CK di AcegasApsAmga	2022	20223	2024	2025
Remunerazione del capitale investito netto R_a	€ 3.408	€ 3.570	€ 4.200	€ 4.473
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso $R_{LIC,a}$	€ 888	€ 941		

L'insieme di queste detrazioni ha contribuito a mantenere sotto il limite di crescita il PEF.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non ricorre tale ipotesi.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non ricorre tale ipotesi.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non ricorre tale ipotesi.

5.11 Ulteriori detrazioni

Ai sensi del comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021, dal totale del PEF prima di procedere al calcolo delle tariffe degli utenti vanno sottratte le seguenti entrate:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto legge n. 248/2007, per un valore di € 5.000;
- le entrate per attività di recupero evasione, stimate dal Comune per un valore di € 20.000;

Complessivamente le detrazioni al PEF ammontano a € 25.000.

CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

AMBITO TARIFFARIO DEL COMUNE DI PIANEZZE

PEF 2022-2025

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
(sulla base dello schema tipo di cui all’Appendice 2 al MTR-2)

Indice della relazione

1	Premessa	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	5
4	Attività di validazione (E)	5
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E).....	6
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	6
5.1.1	<i>Coefficiente di recupero di produttività.....</i>	<i>6</i>
5.1.2	<i>Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetrogestionale)</i>	<i>7</i>
5.1.3	<i>Coefficiente C116.....</i>	<i>7</i>
5.2	Costi operativi incentivanti	7
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	7
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	7
5.4.1	<i>Determinazione del fattore b</i>	<i>8</i>
5.4.1	<i>Determinazione del fattore ω.....</i>	<i>8</i>
5.5	Conguagli	8
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	8
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	9
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	9
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	9
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	9
5.11	Ulteriori detrazioni.....	10

Allegati:

- allegato 1) la Relazione del Comune di Pianezze per i capitoli 2 e 3

1 Premessa

La nuova disciplina regolatoria emanata da ARERA per la determinazione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (MTR-2, approvato con deliberazione 363/2021/R/RIF) prevede che il gestore predisponga il piano economico finanziario (PEF) per le parti di sua competenza, corredato da una dichiarazione di veridicità e da una relazione.

Il gestore deve trasmettere tutta la documentazione all'Ente territorialmente competente, che deve verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni. L'Ente territorialmente competente deve poi assumere le determinazioni rispetto ad alcuni parametri e coefficienti che andranno a determinare il piano economico finanziario.

L'Ente territorialmente competente è il Consiglio di bacino "Brenta per i rifiuti", costituito e operativo. Il Consiglio di bacino con la presente Relazione intende assumere definitivamente le funzioni di "Ente territorialmente competente" (ETC) prevista dalla Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF, approvando le scelte sui parametri e i coefficienti previsti per la determinazione del PEF 2022-2025 dal MTR-2.

La presente Relazione di accompagnamento al PEF è stata redatta sulla base dello schema tipo fornito in Allegato 2 alla Determina 2/2021/DRIF e ha lo scopo di sviluppare i capitoli di competenza dell'Ente territorialmente competente.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

Nell'ambito tariffario è ricompreso esclusivamente il Comune di Pianezze che per finanziare il servizio applica la Tari tributo.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il Comune di Pianezze per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ha un contratto di affidamento con la società SAVI Servizi srl a seguito di gara a evidenza pubblica, attualmente in fase di proroga tecnica fino al 31.08.2022 perché è in corso una gara d'appalto per un nuovo affidamento.

Oltre al contratto con la SAVI, il Comune ha attivato direttamente una serie di rapporti contrattuali con diversi impianti, che prevedono anche la cessione delle deleghe CONAI per gli specifici rifiuti trattati. Queste società si configurano come "meri prestatori d'opera".

Il Comune stesso è gestore in proprio del servizio di gestione della Tari tributo e dei rapporti con l'utenza.

Si evidenzia che la Determinazione n. 2/DRIF/2021 di ARERA all'articolo 1.5, lettera b), ha chiarito che *"nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza a partire dall'anno di riferimento del piano economico finanziario e, qualora non si disponga di dati effettivi parziali, fare ricorso alle migliori stime dei costi del servizio per il medesimo anno"*.

In considerazione di quanto sopra esposto, l'elaborazione del piano economico finanziario 2022-2025 è stata effettuata direttamente sui dati contabili 2020 e 2021 del Comune di Pianezze.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'insieme dei gestori che operano nel territorio del bacino "Brenta per i rifiuti" conferiscono in diversi impianti di chiusura del ciclo, riportati nella successiva tabella.

Tipo di impianto	Comune	Società
Compostaggio	Este (PD)	S.E.S.A. spa
Compostaggio	Calvisano (BS)	Tercomposti spa
Digestione anaerobica	Asigliano Veneto (VI)	Berica Utilya spa
Compostaggio	Montecchio Precalcino (VI)	Bertuzzo srl
Compostaggio/Digestione anaerobica	Bassano del Grappa (VI)	ETRA spa
Compostaggio	Vigonza (PD)	ETRA spa
Digestione anaerobica	Camposampiero (PD)	ETRA spa
Termovalorizzatore con recupero energetico	Padova (PD)	Hestambiente srl
Termovalorizzatore con recupero energetico	Schio (VI)	A.V.A. srl
Discarica	Sant'Urbano (PD)	G.E.A. srl

Per l'indicazione degli impianti di chiusura del ciclo specificamente utilizzati nell'ambito tariffario di Pianezze si rinvia alle indicazioni contenute nella Relazione del Comune (Allegato 1).

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

Il Consiglio di bacino "Brenta per i rifiuti" ha acquisito dal Comune i dati e la documentazione richiesta, in conformità all'articolo 7.3 della delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF.

La Relazione del Comune di Pianezze illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e quelli desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti. La suddetta Relazione include la dichiarazione, predisposta utilizzando gli schemi tipo di cui all'Allegato 4 della Determina 2/2021/DRIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non si riscontrano ulteriori elementi da segnalare.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

Si fa esplicito rinvio ai contenuti della Relazione del Comune di Pianezze (Allegato 1).

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Si fa esplicito rinvio ai contenuti della Relazione del Comune di Pianezze (Allegato 1).

Oneri relativi all'IVA indetraibile

Ai sensi dell'articolo 7.1 del MTR, nelle colonne dei costi del Comune si sono riportati gli oneri per l'IVA indetraibile.

4 Attività di validazione (E)

Gli uffici del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" hanno verificato la coerenza della documentazione proposta dal Comune di Pianezze e la rispondenza con i criteri dettati dal MTR-2. La validazione dei dati si è basata sulla verifica della completezza e della coerenza con le fonti contabili ufficiali: rendiconto della gestione 2020, preventivo assestato 2021 e libro inventari..

La costruzione del PEF grezzo del Comune è avvenuta in modo partecipato e sotto la diretta supervisione del Consiglio di bacino, che ha fornito assistenza durante la raccolta dei dati contabili e ha materialmente inserito gli stessi nelle apposite sezioni del *Tool* ARERA. Tale procedura partecipata Comune/ETC ha comportato la costante verifica dei dati di input comunicati dall'ente locale.

Per il Comune non è prassi adottare forme di contabilità analitica, che possano permettere sempre un riscontro tra la posta contabile e le attività svolte. Ma pur nelle difficoltà determinate dall'implementazione di questo metodo di elaborazione del PEF e dalla non sempre facile interpretazione della nuova normativa, Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" ha verificato che **i criteri utilizzati per estrapolare i dati riferibili ai servizi risultano essere congruenti e ragionevoli, coerenti con i valori desumibili dalle fonti contabili e dai documenti ufficiali, oltre che rispondenti ai criteri del MTR-2.**

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il valore totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa) per ognuno dei quattro anni e il valore del totale delle entrate tariffarie massime ($\Sigma Tmax a$) applicabili nel rispetto del limite di crescita risultanti dal *Tool* di calcolo predisposto dall'Autorità (Allegato 1 della Determina n. 2/DRIF/2021), sono riportati nella seguente tabella.

	2022	2023	2024	2025
Limite alla crescita delle entrate tariffarie	3,60%	3,60%	3,60%	3,60%
Crescita effettiva PEF	15,94%	6,44%	2,74%	0,00%
ΣTa	189.950	202.174	202.174	202.174
$\Sigma Tmax$	169.731	196.788	202.174	202.174
Delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	20.219	5.386	-	-

Il PEF 2022-2025 del Comune di Pianezze, calcolato in base alle regole del MTR-2 e alla scelta dei parametri indicati in questa Relazione, supera il limite di crescita nell'anno 2022 e nell'anno 2023.

Per il calcolo del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie il MTR-2 prevede di prendere in considerazione il livello di efficienza, il miglioramento previsto della qualità e le eventuali modifiche tecniche e operative al perimetro gestionale. La determinazione dei singoli coefficienti è illustrata nei seguenti paragrafi.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Sulla base di quanto previsto all'articolo 5 del MTR-2 e nei limiti previsti dalla relativa tabella, in considerazione del buon livello di efficacia e di efficienza del gestore, per il **coefficiente di recupero di produttività X_a** è stato assegnato un valore pari a **0,1%** per tutto il quadriennio 2022-2025.

Per determinare tale valore si è, innanzitutto, tenuto conto del fatto che il costo complessivo risulta ampiamente inferiore al *Benchmark* di riferimento, che è pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della Legge n. 147/2013. Se i fabbisogni standard per il Comune di Pianezze indicano un costo di 27,13 centesimi di euro al kg di rifiuto urbano prodotto, il costo unitario effettivo **$CU_{eff2020}$** risulta di € 20,10 centesimi di euro al kg.

In secondo luogo, come richiesto dal MTR-2, si sono valutati:

- soddisfacenti i risultati di raccolta differenziata (parametro γ_1), vista la percentuale della raccolta differenziata nel 2020 pari al 81,45% molto superiore all'obiettivo posto dalla legislazione nazionale;
- soddisfacente l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (parametro γ_2), visto che non sono dichiarate dal Comune alte percentuali di scarto nelle raccolte differenziate.

Complessivamente si è così determinato un livello “avanzato” di qualità ambientale delle prestazioni.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetrogestionale)

Essendo state previste modifiche al servizio per il quadriennio 2022-2025 illustrate e dettagliate nei COI^{EXP}_{TF} , si è ritenuto di prevedere correlate variazioni al perimetro delle attività gestionali (PG_a) nella misure indicate nella sottostante tabella.

Parametri		2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità - QL_a	Max 4%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Coefficiente per le modifiche al perimetro gestionale - PG_a	Max 3%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%

5.1.3 Coefficiente C_{116}

Il Consiglio di Bacino non procede alla valorizzazione del coefficiente C_{116} per il periodo 2022-2025, in quanto il Comune non ha evidenziato la necessità della quantificazione delle componenti di natura previsionale CO_{116} .

5.2 Costi operativi incentivanti

Sono stati concordati e previsti con il Comune dei costi operativi incentivanti, illustrati nel dettaglio nella Relazione di accompagnamento del Comune.

Il Comune ha chiesto la valorizzazione nella componente COI^{EXP}_{TF} , delle annualità dal 2022 al 2025, dell'ammontare del contributo previsto dal Consiglio di bacino “Brenta per i rifiuti” per le proprie spese di funzionamento.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Non sono presenti ammortamenti nei dati contabili inseriti nel PEF:

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

I fattori di *sharing* previsti dal MTR-2 sono rappresentati da:

- il parametro b , fattore di *sharing* dei proventi della vendita di materiali ed energia derivante da rifiuti (AR), che può essere scelto nell'intervallo da 0,3 a 0,6;
- il parametro $b(1+\omega)$, fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai sistemi collettivi di *compliance* (AR_{SC}), come i corrispettivi CONAI, dove ω può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4.

Le scelte sui suddetti parametri sono in parte vincolate dalle matrici del file di calcolo di ARERA e non possono tenere conto del fatto che i ricavi sono direttamente incassati dal Comune, che ha interesse a utilizzarli interamente a sconto dei costi dei servizi per gli utenti. Per risolvere questo problema si è deciso di utilizzare a questo scopo le detrazioni ai sensi dell'articolo 4.6 della Delibera ARERA n 363/2021/R/RIF come illustrato nel paragrafo 5.7 della presente Relazione.

5.4.1 Determinazione del fattore b

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, il parametro b scelto è pari a **0,6** per tutte le annualità.

5.4.1 Determinazione del fattore ω

Il fattore ω , individuato sulla base della valorizzazione dei parametri γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista all'articolo 3.2 del MTR-2, è pari a **0,10** e quindi il parametro $b(1+\omega)$ assume il valore di **0,66**.

Per la valorizzazione dei parametri γ_1 (pari a -0,19) e γ_2 (pari a -0,14), si richiama quanto esposto nel paragrafo 5.1.1 della presente Relazione.

5.5 Conguagli

Non ci sono componenti a conguaglio per nessuna annualità.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il Consiglio di bacino "Brenta per i rifiuti" rispetto ai dati, alle informazioni e agli atti trasmessi dal Comune ha verificato una situazione di squilibrio finanziario della gestione.

A valle della procedura partecipata dal Comune per la validazione dei dati e dei risultati emergenti dal calcolo regolatorio, il Comune ha dichiarato che per il 2022 il superamento del limite di crescita prospettato non può essere coperto da altre risorse del bilancio comunale e ha presentato istanza di riequilibrio economico-finanziario.

Il superamento del limite di crescita è principalmente dovuto al fatto che negli ultimi anni sono considerevolmente aumentate le tariffe praticate dagli impianti di trattamento, ma il Comune ha cercato di mantenere stabili le tariffe agli utenti. Nel presente piano economico finanziario i costi per gli uffici comunali per l'attività di "gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti" sono state ridotte, ma questo non è sufficiente a coprire l'aumento dei costi.

Si sottolinea che il Comune non può rinviare il pagamento delle fatture mensili del gestore dei servizi di raccolta e trasporto, né quelle degli impianti di trattamento e che la contabilità pubblica non consente di affrontare spese non previste e coperte dal bilancio preventivo.

La mancata copertura di questi costi metterebbe in serio rischio l'equilibrio economico-finanziario del Comune e metterebbe in crisi la stessa gestione dei rifiuti, con il rischio che gli impianti non accettino i conferimenti provenienti dal Comune.

Si evidenzia ulteriormente anche che il costo complessivo risulta ampiamente inferiore al fabbisogno standard.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Ai sensi del comma 4.6 della Delibera n. 363/2021/R/RIF, alla voce di costo CRD del Comune per ciascun anno si è applicata una detrazione, pari a € **2.410** per il 2022 e € **3.642** per gli anni successivi, che corrisponde alla differenza tra lo *sharing* consentito dal *tool* di calcolo (66%) e il valore totale di ricavi dai sistemi collettivi di *compliance* recuperato direttamente dal Comune che intende utilizzarlo interamente a sconto dei costi dei servizi.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non ricorre tale ipotesi.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non ricorre tale ipotesi.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il PEF per l'anno 2022 supera il limite di crescita per un importo di € 20.219.

Il Comune di Pianezze ha manifestato le difficoltà che nascerebbero con la mancata copertura dei costi riportati nel PEF e ha chiesto di presentare l'istanza per il superamento del limite. Il Consiglio di bacino "Brenta per i rifiuti" concorda con tale scelta e, pertanto, presenterà l'istanza ad ARERA.

Il PEF per l'anno 2023 supera il limite di crescita per un importo di € 5.386.

Il Comune di Pianezze in questo secondo caso ha valutato che tale importo non ne metterà in crisi l'equilibrio economico e finanziario e che potrà essere coperto da altre risorse del bilancio comunale. Pertanto, per il 2023 non si presenterà l'istanza di superamento del limite di crescita.

5.11 Ulteriori detrazioni

Ai sensi del comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021, dal totale del PEF prima di procedere al calcolo delle tariffe degli utenti vanno sottratte le seguenti entrate:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto legge n. 248/2007, per un valore di € 965;
- le entrate per attività di recupero evasione, stimate dal Comune per un valore di € 0;

Complessivamente le detrazioni al PEF ammontano a € 965, da imputare alla quota variabile.

CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

AMBITO TARIFFARIO DEL COMUNE DI SACCOLONGO

PEF 2022-2025

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
(sulla base dello schema tipo di cui all’Appendice 2 al MTR-2)

Indice della relazione

1	Premessa	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	5
4	Attività di validazione (E)	5
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E).....	6
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	6
5.1.1	<i>Coefficiente di recupero di produttività.....</i>	<i>7</i>
5.1.2	<i>Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetrogestionale)</i>	<i>7</i>
5.1.3	<i>Coefficiente C116.....</i>	<i>7</i>
5.2	Costi operativi incentivanti	8
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	8
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	8
5.4.1	<i>Determinazione del fattore b</i>	<i>8</i>
5.4.1	<i>Determinazione del fattore ω.....</i>	<i>9</i>
5.5	Conguagli	9
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	9
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	9
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	10
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	10
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	10
5.11	Ulteriori detrazioni.....	10

Allegati:

- allegato 1) la Relazione del gestore AcegasApsAmga per i capitoli 2 e 3
- allegato 2) la Relazione del Comune di Saccolongo per i capitoli 2 e 3

1 Premessa

La nuova disciplina regolatoria emanata da ARERA per la determinazione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (MTR-2, approvato con deliberazione 363/2021/R/RIF) prevede che il gestore predisponga il piano economico finanziario (PEF) per le parti di sua competenza, corredato da una dichiarazione di veridicità e da una relazione.

Il gestore deve trasmettere tutta la documentazione all'Ente territorialmente competente, che deve verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni. L'Ente territorialmente competente deve poi assumere le determinazioni rispetto ad alcuni parametri e coefficienti che andranno a determinare il piano economico finanziario.

L'Ente territorialmente competente è il Consiglio di bacino "Brenta per i rifiuti", costituito e operativo. Il Consiglio di bacino con la presente Relazione intende assumere definitivamente le funzioni di "Ente territorialmente competente" (ETC) prevista dalla Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF, approvando le scelte sui parametri e i coefficienti previsti per la determinazione del PEF 2022-2025 dal MTR-2.

La presente Relazione di accompagnamento al PEF è stata redatta sulla base dello schema tipo fornito in Allegato 2 alla Determina 2/2021/DRIF e ha lo scopo di sviluppare i capitoli di competenza dell'Ente territorialmente competente.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

Nell'ambito tariffario è ricompreso esclusivamente il Comune di Saccolongo che per finanziare il servizio applica la Tari tributo.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il Comune di Saccolongo per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ha un contratto di affidamento con la R.T.I. tra la società AcegasApsAmga spa (mandataria) e la Giacomo Brodolini Società Cooperativa a r.l., a seguito di gara a evidenza pubblica che riguardava i servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani. Per i servizi di trattamento e recupero il Comune riconosce al gestore il pagamento, oltre il canone stabilito con gara, dei costi richiesti dai diversi impianti sulla base tariffe stabilite per le tonnellate effettive conferite.

Si evidenzia come l'affidamento dei servizi sia avvenuto tramite gara e, quindi, come riportato nella delibera ARERA n. 443/2019/R/RIF *"i relativi corrispettivi consentono già di estrarre l'efficienza economica tramite forme di concorrenza per il mercato"* e che c'è la *"necessità di salvaguardare le clausole contrattuali esistenti"*.

In considerazione di quanto sopra esposto, nella predisposizione del PEF finale si è scelto di prendere atto di quello predisposto dal gestore, ma di incrociare i dati con i dati contabili del Comune riferiti ai canoni contrattualmente stabiliti, oltre i quali non è ammissibile riconoscere altri importi.

Il Comune stesso è gestore in proprio del servizio di gestione della Tari tributo e dei rapporti con l'utenza.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'insieme dei gestori che operano nel territorio del bacino "Brenta per i rifiuti" conferiscono in diversi impianti di chiusura del ciclo, riportati nella successiva tabella.

Tipo di impianto	Comune	Società
Compostaggio	Este (PD)	S.E.S.A. spa
Compostaggio	Calvisano (BS)	Tercomposti spa
Digestione anaerobica	Asigliano Veneto (VI)	Berica Utilya spa
Compostaggio	Montecchio Precalcino (VI)	Bertuzzo srl
Compostaggio/Digestione anaerobica	Bassano del Grappa (VI)	ETRA spa
Compostaggio	Vigonza (PD)	ETRA spa
Digestione anaerobica	Camposampiero (PD)	ETRA spa
Termovalorizzatore con recupero energetico	Padova (PD)	Hestambiente srl
Termovalorizzatore con recupero energetico	Schio (VI)	A.V.A. srl
Discarica	Sant'Urbano (PD)	G.E.A. srl

Per l'indicazione degli impianti di chiusura del ciclo specificamente utilizzati nell'ambito tariffario di Saccolongo si rinvia alle indicazioni contenute nella Relazione del gestore AcegasApsAmga spa (Allegato 1).

A queste si aggiunge, per il trattamento del secco residuo, l'impianto di incenerimento con recupero energetico di proprietà della società Hestambiente srl e sito a Padova.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

Il Consiglio di bacino "Brenta per i rifiuti" ha acquisito da entrambi i gestori i dati e la documentazione richiesta, in conformità all'articolo 7.3 della delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF.

Le Relazioni del gestore AcegasApsAmga spa e del Comune di Saccolongo illustrano sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e quelli desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti. Le suddette Relazioni includono le dichiarazioni, predisposte utilizzando gli schemi tipo di cui agli Allegati 3 e 4 della Determina 2/2021/DRIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritte dai legali rappresentanti, attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non si riscontrano ulteriori elementi da segnalare.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

Si fa esplicito rinvio ai contenuti delle Relazioni del gestore AcegasApsAmga Spa (Allegato 1) e del Comune di Saccolongo (Allegato 2).

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Si fa esplicito rinvio ai contenuti delle Relazioni del gestore AcegasApsAmga Spa (Allegato 1) e del Comune di Saccolongo (Allegato 2).

Oneri relativi all'IVA indetraibile

Ai sensi dell'articolo 7.1 del MTR, nelle colonne dei costi del Comune si sono aggiunti gli oneri per l'IVA sui costi di AcegasApsAmga, come illustrato nella successiva tabella.

	Oneri per l'IVA indetraibile sui costi variabili del gestore del servizio rifiuti urbani	Oneri per l'IVA indetraibile sui costi fissi del gestore del servizio rifiuti urbani
2022	€ 31.187	€ 2.813
2023	€ 31.085	€ 2.905
2024	€ 30.942	€ 3.048
2025	€ 30.803	€ 3.187

4 Attività di validazione (E)

Gli uffici del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" hanno verificato la coerenza della documentazione proposta dal gestore AcegasApsAmga spa e la rispondenza con i criteri dettati dal MTR-2. La validazione dei dati si è basata sulla verifica della completezza e della coerenza con il libro dei cespiti, i bilanci di esercizio e le fonti contabili ufficiali, comprese eventuali fatture specificamente imputabili al Comune.

La verifica è stata condotta in modo congiunto anche per altri Comuni serviti dal gestore. Si è verificato che i *driver* scelti per i "costi comuni" fossero coerenti con quelli scelti per gli altri servizi regolati e già passati al vaglio di ARERA. Soprattutto, si sono verificati i criteri e i *driver* di ribaltamento dei costi attinenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani tra i vari Comuni che ne usufruiscono.

Pur nelle difficoltà determinate dall'implementazione di questo metodo di elaborazione del PEF e dalla non sempre facile interpretazione della nuova normativa, il Consiglio di bacino "Brenta per i

rifiuti” ha verificato che i dati dichiarati risultano essere congrui e coerenti con i valori desumibili dalle fonti contabili e dai documenti ufficiali e che la loro elaborazione risponde ai criteri dettati dal MTR-2.

Il Consiglio di bacino “Brenta per i rifiuti” ha verificato e validato anche i dati contabili predisposti dal Comune stesso per le voci di propria competenza. Anche per il Comune la verifica si è basata sulla completezza e sulla coerenza con le fonti contabili ufficiali, in particolare con il rendiconto della gestione 2020 e sul preventivo assestato 2021.

La costruzione del PEF grezzo del Comune è avvenuta in modo partecipato e sotto la diretta supervisione del Consiglio di bacino, che ha fornito assistenza durante la raccolta dei dati contabili e ha materialmente inserito gli stessi nelle apposite sezioni del Tool ARERA. Tale procedura partecipata Comune/ETC ha comportato la costante verifica dei dati di input comunicati dall’ente locale, sia per la coerenza con le fonti contabili, sia per la corrispondenza con i criteri del MTR-2.

5 Valutazioni di competenza dell’Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il valore totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa) per ognuno dei quattro anni e il valore del totale delle entrate tariffarie massime ($\Sigma Tmax a$) applicabili nel rispetto del limite di crescita risultanti dal Tool di calcolo predisposto dall’Autorità (Allegato 1 della Determina n. 2/DRIF/2021), sono riportati nella seguente tabella.

	2022	2023	2024	2025
Limite alla crescita delle entrate tariffarie	5,60%	5,60%	5,60%	5,60%
Crescita effettiva PEF	3,35%	1,32%	0,00%	0,00%
ΣTa	444.138	449.988	449.988	449.988
$\Sigma Tmax$	444.138	449.988	449.988	449.988
Delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	-	-	-	-

Il PEF 2022-2025 del Comune di Saccolongo, calcolato in base alle regole del MTR-2 e alla scelta dei parametri indicati in questa Relazione, rimane inferiore al limite di crescita.

Per il calcolo del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie il MTR-2 prevede di prendere in considerazione il livello di efficienza, il miglioramento previsto della qualità e le eventuali modifiche tecniche e operative al perimetro gestionale. La determinazione dei singoli coefficienti è illustrata nei seguenti paragrafi.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Sulla base di quanto previsto all'articolo 5 del MTR-2 e nei limiti previsti dalla relativa tabella, in considerazione del buon livello di efficacia e di efficienza del gestore, per il **coefficiente di recupero di produttività** X_a è stato assegnato un valore pari a **0,1%** per tutto il quadriennio 2022-2025.

Per determinare tale valore si è, innanzitutto, tenuto conto del fatto che il costo complessivo risulta ampiamente inferiore al *Benchmark* di riferimento, che è pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della Legge n. 147/2013. Se i fabbisogni standard per il Comune di Saccolongo indicano un costo di 30,48 centesimi di euro al kg di rifiuto urbano prodotto, il costo unitario effettivo $CU_{eff2020}$ risulta di € 18,28 centesimi di euro al kg.

In secondo luogo, come richiesto dal MTR-2, si sono valutati:

- soddisfacenti i risultati di raccolta differenziata (parametro γ_1), vista la percentuale della raccolta differenziata nel 2020 pari al 78,18% superiore all'obiettivo posto dalla legislazione nazionale;
- non soddisfacente l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (parametro γ_2), visti gli alti costi imposti al Comune per le attività di pretrattamento dei rifiuti riciclabili legati alla scarsa qualità di alcune frazioni di rifiuti riciclabili.

Complessivamente si è così determinato un livello "avanzato" di qualità ambientale delle prestazioni.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Essendo state previste modifiche al servizio per il quadriennio 2022-2025 illustrate e dettagliate nei $CQ_{EXP_{TV}}$, nei $COI_{EXP_{TV}}$ e nei $COI_{EXP_{TF}}$, si è ritenuto di prevedere correlate variazioni ai livelli di qualità delle prestazioni (QL_a) e al perimetro delle attività gestionali (PG_a) nelle misure indicate nella sottostante tabella.

Parametri		2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità - QL_a	Max 4%	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%
Coefficiente per le modifiche al perimetro gestionale - PG_a	Max 3%	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%

5.1.3 Coefficiente C_{116}

Il Consiglio di Bacino non procede alla valorizzazione del coefficiente C_{116} per il periodo 2022-2025, in quanto né il Gestore AcegasApsAmga, né il Comune, hanno evidenziato la necessità della quantificazione delle componenti di natura previsionale CO_{116} .

5.2 Costi operativi incentivanti

Sono stati concordati e previsti con AcegasApsAmga e con il Comune dei costi operativi incentivanti, illustrati nel dettaglio nelle Relazione di accompagnamento del gestore e del Comune.

AcegasApsAmga ha richiesto:

- la valorizzazione della componente CQ per gli anni 2023, 2024, 2025 per una prima stima degli oneri aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti da ARERA.
- la valorizzazione della componente COI^{EXP}_{TV} per gli anni 2022, 2023, 2024, 2025 per le forniture di nuovi bidoni alle utenze.

Il Comune ha chiesto la valorizzazione nella componente COI^{EXP}_{TF} , delle annualità dal 2022 al 2025, dell'ammontare del contributo previsto dal Consiglio di bacino "Brenta per i rifiuti" per le proprie spese di funzionamento.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Si è verificato che i criteri e le tabelle dettate dal MTR-2 agli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 in ordine alle vite utili dei cespiti sono stati rispettati da AcegasApsAmga.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

I fattori di *sharing* previsti dal MTR-2 sono rappresentati da:

- il parametro b , fattore di *sharing* dei proventi della vendita di materiali ed energia derivante da rifiuti (AR), che può essere scelto nell'intervallo da 0,3 a 0,6;
- il parametro $b(1+\omega)$, fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai sistemi collettivi di *compliance* (AR_{SC}), come i corrispettivi CONAI, dove ω può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4.

Tali scelte, in parte vincolate dalle matrici del file di calcolo di ARERA, sono state operate anche per cercare di riconciliare la previsione di entrate dal MTR-2 con le previsioni contrattuali.

Si ricorda che relativamente agli introiti/contributi provenienti dai Consorzi di filiera CONAI, o l'equivalente degli stessi, il Comune di Saccolongo ha previsto nel Capitolato di gara e nel contratto conseguente un rimborso forfettario per tutta la durata dell'affidamento.

Tale meccanismo prevede già in sé una forma di *sharing* dei proventi e di incentivo alle ditte al miglioramento delle raccolte differenziate. Infatti, resta a beneficio della ditta appaltatrice ogni altro eccedente corrispettivo o contributo in merito.

5.4.1 Determinazione del fattore b

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, il parametro b scelto è pari a **0,4402** per il 2022 e a **0,4405** per gli anni seguenti.

5.4.1 Determinazione del fattore ω

Il fattore ω , individuato sulla base della valorizzazione dei parametri γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista all'articolo 3.2 del MTR-2, è pari a **0,20** e quindi il parametro $b(1+\omega)$ assume il valore di **0,53**.

Per la valorizzazione dei parametri γ_1 (pari a -0,10) e γ_2 (pari a -0,20), si richiama quanto esposto nel paragrafo 5.1.1 della presente Relazione.

5.5 Conguagli

Non ci sono componenti a conguaglio per nessuna annualità.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il Consiglio di bacino "Brenta per i rifiuti" rispetto ai dati, alle informazioni e agli atti trasmessi dagli operatori (gestore e Comune) non osserva situazioni di squilibrio finanziario della gestione.

A valle della procedura partecipa dal gestore e dal Comune per la validazione dei dati e dei risultati emergenti dal calcolo regolatorio, nessuno dei due ha presentato istanza di riequilibrio economico-finanziario.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Alla voce di costo CTR (costi di trattamento e recupero) del Comune si è applicata una riduzione per il 2022 pari a € **1.964** e per gli anni successivi di € **2.085**, pari alle quote della tariffa di incenerimento riferite al contributo al Consorzio di bacino Padova 2 in fase di liquidazione e che dal 2022 non saranno più applicate a tale tariffa.

Per i costi dei gestori diversi dal Comune, per rendere coerente il PEF con i dati contrattuali conseguenti alla gara di affidamento, ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della Delibera Arera n. 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

Pertanto, sulle voci di costo CRT, CRD, CSL, CARC, CGG e le voci CK, per ciascun anno si è applicata una detrazione complessiva pari ai dati riportati nella successiva tabella, che corrisponde alla differenza tra il PEF predisposto dal gestore con il metodo MTR-2 (esclusi i costi di trattamento CTR) e i canoni contrattuali.

	2022	20223	2024	2025
Detrazioni complessive per i servizi di raccolta, spazzamento e trasporto	136.994	144.330	147.217	150.090

Tali valori complessivi sono stati distribuiti tra le diverse voci in proporzione al peso di ognuna.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non ricorre tale ipotesi.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non ricorre tale ipotesi.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non ricorre tale ipotesi.

5.11 Ulteriori detrazioni

Ai sensi del comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021, dal totale del PEF prima di procedere al calcolo delle tariffe degli utenti vanno sottratte le seguenti entrate:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto legge n. 248/2007, per un valore di € 1.526,42;
- le entrate per attività di recupero evasione, stimate dal Comune per un valore di € 0;

Complessivamente le detrazioni al PEF ammontano a € 1.526,42.

PEF 2022-2025

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Marostica			Ambito tariffario: Marostica			Ambito tariffario: Marostica			Ambito tariffario: Marostica		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	113.817	-	113.817	113.817	-	113.817	113.817	-	113.817	113.817	-	113.817
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	249.756	129.230	378.986	249.756	131.741	381.498	249.756	131.741	381.498	249.756	131.741	381.498
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	414.612	18.420	433.032	414.612	13.768	428.380	414.612	13.755	428.367	414.612	13.693	428.305
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,1V}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti AR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	1	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,54	0,54	0,54	0,54	0,54	0,54
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{cc}	167.974	6.013	173.987	167.974	6.809	174.783	167.974	6.809	174.783	167.974	6.809	174.783
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,60	0,60	0,6015	0,60	0,60	0,5995	0,60	0,60	0,59763	0,59	0,59	0,5885
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{cc}	100.978	3.615	104.592	100.701	4.082	104.783	100.386	4.069	104.456	98.853	4.007	102.860
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{Inf,IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	82.942	82.942	-	82.243	82.243	-	82.274	82.274	-	82.427	82.427
Recupero della (ΣIa-ΣI _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣI_{Va} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	677.207	226.976	904.184	677.485	223.670	901.155	677.799	223.701	901.500	679.332	223.855	903.187
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	143.639	-	143.639	143.639	-	143.639	143.639	-	143.639	143.639	-	143.639
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	731	35.935	36.666	731	45.775	46.506	731	45.775	46.506	731	45.775	46.506
Costi generali di gestione CGG	3.173	21.329	24.502	3.173	21.891	25.064	3.173	21.891	25.064	3.173	21.891	25.064
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{Al}	185	-	185	185	-	185	185	-	185	185	-	185
Costi comuni CC	4.089	57.264	61.354	4.089	67.666	71.756	4.089	67.666	71.756	4.089	67.666	71.756
Ammortamenti Amm	4.175	-	4.175	4.148	-	4.148	4.131	-	4.131	2.974	-	2.974
Accantonamenti Acc	-	30.218	30.218	-	39.717	39.717	-	39.717	39.717	-	39.717	39.717
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	30.218	30.218	-	39.717	39.717	-	39.717	39.717	-	39.717	39.717
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	6.870	-	6.870	6.580	-	6.580	6.291	-	6.291	6.004	-	6.004
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{uc}	0	-	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	11.045	30.218	41.263	10.728	39.717	50.444	10.423	39.717	50.139	8.978	39.717	48.695
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{IMP} _{116,1P}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{IMP} _{IP}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR-2 CO ^{IMP} _{IP}	-	10.337	10.337	-	13.783	13.783	-	13.783	13.783	-	13.783	13.783
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{IP}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	17.601	17.601	-	19.821	19.821	-	19.790	19.790	-	19.646	19.646
Recupero della (ΣIa-ΣI _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣI_{Fa} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	158.774	115.420	274.193	158.454	140.987	299.443	158.151	140.956	299.107	156.706	140.812	297.518
ΣI_{Ta} = ΣI_{Va} + ΣI_{Fa} prima delle detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	835.981	342.396	1.180.758	835.941	364.657	1.200.597	835.950	364.658	1.200.607	836.039	364.667	1.200.705
ΣI_{Ta} = ΣI_{Va} + ΣI_{Fa} dopo le detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	835.981	342.396	1.178.377	835.941	364.657	1.200.597	835.950	364.658	1.200.607	836.039	364.667	1.200.705
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			81%			81%			81%			81%
q _{0,2} ton			6.245,76			6.245,76			6.245,76			6.245,76
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			17,07			18,21			18,87			19,22
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			29,29			29,29			29,29			29,29
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁			-0,19			-0,19			-0,19			-0,19
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂			-0,14			-0,14			-0,14			-0,14
Totale y			-0,33			-0,33			-0,33			-0,33
Coefficiente di gradualità (1+y)			0,67			0,67			0,67			0,67
Verifica del limite di crescita												
ip ₀			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività x ₀			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀			2,00%			2,00%			2,00%			2,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			3,60%			3,60%			3,60%			3,60%
(1+ρ)			1,0360			1,0360			1,0360			1,0360
ΣI _{Ta}			1.178.377			1.200.597			1.200.607			1.200.705
ΣI _{Va}			809.873			904.184			901.155			901.500
ΣI _{Fa}			327.569			274.193			299.443			297.518
ΣI _{Ta} / ΣI _{Va}			1,137,441			1,178,377			1,200,597			1,200,607
ΣI _{Ta} / ΣI _{Fa}			1,0360			1,0189			1,0000			1,0001
ΣI_{Tmax} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			1.178.377			1.200.597			1.200.607			1.200.705
della (ΣI _{Ta} -ΣI _{Tmax})			-			-			-			-
IVA dopo distribuzione della (ΣI _{Ta} -ΣI _{Tmax})			677.207			677.485			677.799			679.332
I _{Ta} dopo distribuzione della (ΣI _{Ta} -ΣI _{Tmax})			158.774			158.454			158.151			156.706
I_{Ta}=I_{Va}+I_{Fa} dopo distribuzione della (ΣI_{Ta}-ΣI_{Tmax})			835.981			835.941			835.950			836.039
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			5,425			5,306			5,308			5,318
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			1,645			1,763			1,761			1,752
ΣI_{Va} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			898.759			895.848			896.192			897.869
ΣI_{Fa} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			272.548			297.680			297.346			295.766
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.171.308			1.193.528			1.193.538			1.193.636
Attività esterne Ciclo integrato RU			-			-			-			-

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Noventa Padovana			Ambito tariffario: Noventa Padovana			Ambito tariffario: Noventa Padovana			Ambito tariffario: Noventa Padovana		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	147.753	-	147.753	147.605	-	147.605	147.605	-	147.605	147.605	-	147.605
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	438.288	-	438.288	436.514	-	436.514	436.514	-	436.514	436.514	-	436.514
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	463.325	-	463.325	462.862	-	462.862	462.862	-	462.862	462.862	-	462.862
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{ESP} _{11&14}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{ESP} ₁₅	-	-	-	12.000	-	12.000	12.000	-	12.000	12.000	-	12.000
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{ESP} ₁₆	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	12.122	-	12.122	12.110	-	12.110	12.110	-	12.110	12.110	-	12.110
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	7.273	-	7.273	7.266	-	7.266	7.266	-	7.266	7.266	-	7.266
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{ic}	145.047	-	145.047	144.902	-	144.902	144.902	-	144.902	144.902	-	144.902
Fattore di Sharing ω	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{ic}	104.434	-	104.434	104.330	-	104.330	104.330	-	104.330	104.330	-	104.330
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{tot} _{iv}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetribile - PARTE VARIABILE	-	93.766	93.766	-	94.739	94.739	-	94.739	94.739	-	94.739	94.739
Recupero delta (ΣT _o -ΣT _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RF	937.658	93.766	1.031.424	947.385	94.739	1.042.124	947.385	94.739	1.042.124	947.385	94.739	1.042.124
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	92.420	-	92.420	92.328	-	92.328	92.328	-	92.328	92.328	-	92.328
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	6.942	73.289	80.231	6.935	71.480	78.415	6.935	71.480	78.415	6.935	71.480	78.415
Costi generali di gestione CGG	94.363	33.091	127.454	94.269	36.235	130.504	94.269	36.235	130.504	94.269	36.235	130.504
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{al}	5.234	-	5.234	5.229	-	5.229	5.229	-	5.229	5.229	-	5.229
Costi comuni CC	106.539	106.380	212.919	106.433	107.715	214.148	106.433	107.715	214.148	106.433	107.715	214.148
Ammortamenti Amm	25.997	-	25.997	22.372	-	22.372	27.810	-	27.810	27.535	-	27.535
Accantonamenti Acc	-	28.114	28.114	-	54.136	54.136	-	54.136	54.136	-	54.136	54.136
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	28.114	28.114	-	54.136	54.136	-	54.136	54.136	-	54.136	54.136
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	27.605	-	27.605	29.416	-	29.416	35.456	-	35.456	38.112	-	38.112
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{uc}	6.982	-	6.982	5.361	-	5.361	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	60.584	28.114	88.698	57.150	54.136	111.286	63.266	54.136	117.402	65.647	54.136	119.783
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{ESP} _{11&13}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{ESP} ₁₇	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR-2 CO ^{ESP} ₁₇	-	8.161	8.161	-	10.881	10.881	-	10.881	10.881	-	10.881	10.881
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{iv}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetribile - PARTE FISSA	-	37.106	37.106	-	37.437	37.437	-	38.049	38.049	-	38.287	38.287
Recupero delta (ΣT _o -ΣT _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RF	259.543	179.761	439.304	255.911	210.168	466.079	262.027	210.780	472.807	264.408	211.018	475.424
ΣTva = ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RF	1.225.120	273.526	1.498.646	1.231.838	304.907	1.536.745	1.237.643	305.519	1.543.162	1.240.297	305.757	1.546.054
ΣTva = ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RF	1.197.202	273.526	1.470.728	1.203.296	304.907	1.508.203	1.209.412	305.519	1.514.931	1.211.793	305.757	1.517.550
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			71%			71%			71%			71%
q _{o2} fon			5.330,80			5.330,80			5.330,80			5.330,80
costo unitario effettivo - Cuffi €/cent/kg			26,86			26,65			27,59			28,29
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			32,63			32,63			32,63			32,63
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			-0,19			-0,19			-0,19			-0,19
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			-0,30			-0,30			-0,30			-0,30
Totale γ			-0,49			-0,49			-0,49			-0,49
Coefficiente di gradualità (1+γ)			0,51			0,51			0,51			0,51
Verifica del limite di crescita												
f _{pl}			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _o			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità Q _o			0,00%			1,00%			1,00%			1,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _o			2,00%			1,00%			1,00%			1,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			3,60%			3,60%			3,60%			3,60%
(1+ρ)			1,0360			1,0360			1,0360			1,0360
ΣT _o			1.470.728			1.508.203			1.514.931			1.517.550
ΣTV _{o-1}			1.020.448			1.031.424			1.042.124			1.042.124
ΣT _{o-1}			400.318			439.304			466.079			472.807
ΣT _{o-1}			1.420.766			1.470.728			1.508.203			1.514.931
ΣT _o / ΣT _{o-1}			1,0352			1,0255			1,0045			1,0017
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			1.470.728			1.508.203			1.514.931			1.517.550
delta (ΣT_o-ΣT_{max})			-			-			-			-
TVa dopo distribuzione della (ΣT_o-ΣT_{max})	937.658	93.766	1.031.424	947.385	94.739	1.042.124	947.385	94.739	1.042.124	947.385	94.739	1.042.124
Tfa dopo distribuzione della (ΣT_o-ΣT_{max})	259.543	179.761	439.304	255.911	210.168	466.079	262.027	210.780	472.807	264.408	211.018	475.424
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione della (ΣT_o-ΣT_{max})	1.197.202	273.526	1.470.728	1.203.296	304.907	1.508.203	1.209.412	305.519	1.514.931	1.211.793	305.757	1.517.550
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			17.533			17.274			17.198			17.168
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			7.467			7.726			7.802			7.832
ΣTV_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.013.891			1.024.849			1.024.926			1.024.956
ΣTF_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			431.837			458.354			465.005			467.594
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.445.728			1.483.203			1.489.931			1.492.550
Attività esterne Ciclo Integrato RU			-			-			-			-

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Saccolongo			Ambito tariffario: Saccolongo			Ambito tariffario: Saccolongo			Ambito tariffario: Saccolongo		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRF	28.463	-	28.463	27.831	-	27.831	27.600	-	27.600	27.374	-	27.374
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	100.100	64.821	164.922	100.000	68.714	168.715	100.000	68.714	168.715	100.000	68.714	168.715
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	141.047	-	141.047	135.747	-	135.747	134.552	-	134.552	133.383	-	133.383
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO^{EXP}_{116 IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO^{EXP}_{IV}	-	-	-	5.000	-	5.000	5.000	-	5.000	5.000	-	5.000
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 CO^{IMP}_{IV}	32.456	-	32.456	32.456	-	32.456	32.456	-	32.456	32.456	-	32.456
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti AR	4.382	-	4.382	4.378	-	4.378	4.378	-	4.378	4.378	-	4.378
Fattore di Sharing b	0	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	1.929	-	1.929	1.928	-	1.928	1.928	-	1.928	1.928	-	1.928
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{CC}	51.517	-	51.517	51.444	-	51.444	51.466	-	51.466	51.444	-	51.466
Fattore di Sharing a	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing b(1+a)	0,53	0,53	0,52824	0,53	0,53	0,5286	0,53	0,5286	0,53	0,53	0,5286	0,53
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+a)AR_{CC}	27.213	-	27.213	27.205	-	27.205	27.205	-	27.205	27.205	-	27.205
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{CV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetachable - PARTE VARIABILE	-	37.669	37.669	-	37.956	37.956	-	37.814	37.814	-	37.674	37.674
Recupero delta $\sum(Ta-\sum T_{max})$ di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
$\sum Va$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui all' Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	272.924	102.490	375.414	271.900	106.670	378.571	270.475	106.528	377.003	269.079	106.388	375.466
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	7.134	-	7.134	6.975	-	6.975	6.918	-	6.918	6.861	-	6.861
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	699	29.150	29.848	683	27.047	27.730	678	27.047	27.724	672	27.047	27.719
Costi generali di gestione CGG	15.951	3.611	19.562	15.557	6.613	22.170	15.413	6.613	22.026	15.272	6.613	21.885
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AI}	1.843	-	1.843	1.842	-	1.842	1.842	-	1.842	1.842	-	1.842
Costi comuni CC	18.493	32.760	51.253	18.082	33.660	51.742	17.932	33.660	51.592	17.785	33.660	51.445
Ammortamenti Amm	556	-	556	1.685	-	1.685	3.065	-	3.065	3.892	-	3.892
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	238	-	238	971	-	971	2.562	-	2.562	3.334	-	3.334
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{CC}	1.707	-	1.707	1.338	-	1.338	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MIR-2 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	2.500	-	2.500	3.993	-	3.993	5.627	-	5.627	7.225	-	7.225
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO^{EXP}_{116 IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO^{EXP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MIR CO^{IMP}_{IV}	-	3.701	3.701	-	4.934	4.934	-	4.934	4.934	-	4.934	4.934
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{FI}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetachable - PARTE FISSA	-	4.135	4.135	-	3.772	3.772	-	3.915	3.915	-	4.055	4.055
Recupero delta $\sum(Ta-\sum T_{max})$ di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
$\sum Va$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui all' Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	28.127	40.596	68.724	29.051	42.366	71.417	30.476	42.509	72.985	31.872	42.648	74.520
$\sum Ta = \sum Va + \sum Fa$ prima delle detrazioni di cui all' Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	488.045	145.050	583.096	445.281	151.122	596.403	448.169	151.122	599.290	451.042	151.122	602.163
$\sum Ta = \sum Va + \sum Fa$ dopo le detrazioni di cui all' Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	301.051	143.087	444.138	300.951	149.037	449.988	300.951	149.037	449.988	300.951	149.037	449.988
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			78%			78%			78%			78%
$Q_{d,1}$ Ton			2.339,91			2.339,91			2.339,91			2.339,91
costo unitario effettivo - C _{UEff} €/cent/kg			18,28			18,37			18,98			19,23
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			30,48			30,48			30,48			30,48
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y₁			-0,10			-0,10			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y₂			-0,20			-0,20			-0,20			-0,20
totale y			-0,30			-0,30			-0,30			-0,30
Coefficiente di gradualità (1+y)			0,70			0,70			0,70			0,70
Verifica del limite di crescita												
fp_{10}			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_d			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_d			3,00%			3,00%			3,00%			3,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_d			1,00%			1,00%			1,00%			1,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			5,60%			5,60%			5,60%			5,60%
(1+p)			1,0560			1,0560			1,0560			1,0560
$\sum Va$			444.138			449.988			449.988			449.988
$\sum Va_{(1+p)}$			392.541			375.414			378.571			377.003
$\sum Fa_{(1+p)}$			37.192			68.724			71.417			72.985
$\sum Ta_{(1+p)}$			429.732			444.138			449.988			449.988
$\sum Ta / \sum Va_{(1+p)}$			1,0335			1,0132			1,0000			1,0000
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			444.138			449.988			449.988			449.988
delta $(\sum Ta - \sum T_{max})$			-			-			-			-
$\sum Va$ dopo distribuzione della $(\sum Ta - \sum T_{max})$	272.924	102.490	375.414	271.900	106.670	378.571	270.475	106.528	377.003	269.079	106.388	375.466
$\sum Fa$ dopo distribuzione della $(\sum Ta - \sum T_{max})$	28.127	40.596	68.724	29.051	42.366	71.417	30.476	42.509	72.985	31.872	42.648	74.520
$\sum Ta = \sum Va + \sum Fa$ dopo distribuzione della $(\sum Ta - \sum T_{max})$	301.051	143.087	444.138	300.951	149.037	449.988	300.951	149.037	449.988	300.951	149.037	449.988

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			1.290			1.284			1.279			1.274
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			236			242			248			253
ΣTV - totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			374.124			377.287			375.724			374.194
ΣF - totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			68.487			71.175			72.738			74.267
totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			442.611			448.461			448.461			448.461
Attività esterne Ciclo integrato RU			-			-			-			-